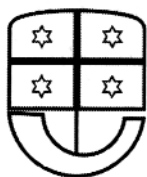


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 742

Approvazione modifiche allo statuto della azienda pubblica di servizi alla persona "E. Brignole" di Genova.

pag. 3175

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 744

L.r. 19/2000 approvazione criteri per l'anno 2007 per la concessione

- di contributi alle P.M.I.. Ripartizione fondi alle Province - 1^a graduatoria anno 2007 - impegno e liquidazione euro 850.000,00.** pag. 3275
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 748**
- Piano Regionale di Comunicazione, Educazione e Promozione della Salute. Approvazione.** pag. 3290
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 752**
- Variazioni per euro 30.220,57 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per programmi nel settore apistico - legge 313/2004 (9° provvedimento).** pag. 3306
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 753**
- Variazioni per euro 113.162,42 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per attivita' trasfusionali e produzione nazionale di emoderivati - l. 219/2005 (10° provvedimento).** pag. 3208
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N.754**
- Variazioni per euro 15.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per progetto "tempi di attesa" del programma "mattoni del s.s.n." - protocollo d'intesa del 19/12/2006 (11° provvedimento).** pag. 3309
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N.755**
- Variazioni per euro 7.500.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per eventi alluvionali e metereologici dell'anno 2006 - d.p.c.m 07/03/2007 (12° provvedimento).** pag. 3311
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N.756**
- Procedura di VIA regionale. Progetto per la costruzione di una centrale a biomasse del tipo ad olio vegetale in loc. Bocardda -Comune di Busalla (GE). Proponente: San Marco Energia srl. Parere negativo.** pag. 3313
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 759**
- Sostituzione d.G.R. 1655/04 "Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso".** pag. 3314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N.766

DGR n. 495/2007: ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande di conferma di impegni assunti ai sensi della misura f (6) "agroambiente" del Piano di Sviluppo Rurale - annualità 2007. pag. 3317

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.07.2007 N. 770

Nomina del Direttore del Centro Regionale per la ricerca e l'innovazione di cui all'articolo 23 della L.R. 2/2007. pag. 3318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.07.2007 N. 778

DGR n. 86 del 30.01.2001. Piano Regionale per la Ristrutturazione e Riconversione vigneti. Campagna 2007/2008. Determinazioni. pag. 3319

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25.06.2007 N. 54

Rinnovo Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici delle Frazioni di Chiusola, Orneto, Airola, Antessio, Rio, Groppo, Pignona del Comune di Sesta Godano (SP). pag. 3323

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 25.06.2007 N. 188

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.694.086,23 (31° provvedimento). pag. 3326

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 25.06.2007 N. 189

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.400.461,00 (32° provvedimento). pag. 3328

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 28.06.2007 N. 193

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 365.442,81 (33° provvedimento). pag. 3329

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
28.06.2007 N. 194**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 2.000,00 (34° provvedimento). pag. 3331

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
02.07.2007 N. 198**

Prelevamento dal "fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 90.000,00 (7° provvedimento). pag. 3332

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
29.06.2007 N. 199**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 295.820,00 (35° provvedimento). pag. 3334

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
29.06.2007 N. 200**

Prelevamento dal "fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 2.439.795,26 (6° provvedimento). pag. 3336

**DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO
REGIONALE ANTINCENDIO 19.07.2007 N. 1**

Decreto di "Stato di grave pericolosità" per gli incendi boschivi. pag. 3339

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 02.04.2007 N. 2016**

CI06505 - Concessione idraulica per il mantenimento in opera di cavi telefonici in attraversamento aereo del Torrente Vobbia, in località Isola del Cantone - Ponte sul Vobbia dal Km 0+100 al Km 0+160, nel Comune di Isola del Cantone. Richiedente: Telecom Italia S.p.A. pag. 3339

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 14.06.2007 N. 3565**

CI02097 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Cereghetta con ponte in c.a.p. in via Laggiaro, in Comune di Rapallo - Annullamento atto rilasciato in favore della Sig.ra Enrica Cereseto di Rapallo (GE). pag. 3340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.06.2007 N. 3590

CI06803 - Concessione idraulica per scarico acque bianche nel Torrente Fereggiano e allaccio scarico acque nere alla rete comunale in località Via Monticelli - Marassi. Richiedente: Amministrazione Condominio Corso De Stefanis, 2. pag. 3340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.06.2007 N. 3591

CI06808 - Concessione idraulica per l'uso di attraversamento strada carrabile Sussista - Camporotondo in località frazione Sussista sul Rio Cretti. Richiedente: Comune di Sori. pag. 3341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.06.2007 N. 3635

CG01127 - Concessione greto per 31,50 mq. di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino nella località Prato del Comune di Genova in favore della Sig.ra Baghino Pina. Estinzione della concessione per rinuncia della titolare. pag. 3342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 21.06.2007 N. 3685

CI04814 - Concessione idraulica per 1250 mq. di area in sponda destra del torrente Varenna in località Pegli in comune di Genova. Richiedente: Comune di Genova - Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali - Settore Idrogeologico e Aziende. pag. 3342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 25.06.2007 N. 3785

CG01245-CG01412-CI02998-CI02999-CI03001-CI03002-CI03004 -

Concessione per il mantenimento di vari scarichi in sponda destra del T. Chiaravagna di tubazioni per la raccolta delle acque reflue in collegamento alle fosse biologiche in località Panigaro, Serra e Giunchetto in Sestri Ponente nel Comune di Genova. Richiedente: CALCE DOLOMIA S.p.A. pag. 3343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.07.2007 N. 3887

CG01947 - Modifica concessione per l'utilizzo della tombinatura sul rio Finocchiara, derivante dall'utilizzo del locale di via Daneo, 95/97/99 r, ad uso "spazio pubblico con panchine e fioriere" a decorare dal 01.07.2007. Richiedente: Comune di Genova. pag. 3344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.07.2007 N. 3888

CI06414 - Attraversamento del torrente Brevenna con tubazione acqua diam. 100 mm. in località Vaccarezza - Casoni. Archiviazione dell'istanza. Richiedente: Frabetti Cristina. pag. 3344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.07.2007 N. 3889

CG01150 - Concessione greto per 13 mq di greto in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino in località Struppa del Comune di Genova assentita al Sig. Zammarelli Mario - Estinzione per rinuncia del concessionario. pag. 3345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.07.2007 N. 4017

CG01279 - Concessione per area greto di circa 87,75 mq ad uso pertinenza condominiale con entrostante fossa settica, torrente Brevenna in località Frassinello in comune di Valbrevenna. Richiedente: Condominio Via Provinciale 11, N. 3050, Valbrevenna (GE). pag. 3345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.07.2007 N. 4018

CI06581 - Concessione idraulica per L.E. BT400 V- cavo staffato al ponte di via Faliero Vezzani di Rivarolo e all'argine destro in canaletta vetroresina DN 0,06 della lunghezza di 34,00 m per alimentazione utenza UNICEM S.p.A. in attraversamento del torrente Torbella in comune di Genova. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova. pag. 3346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.07.2007 N. 4019

CG02001 - Concessione greto per 302,58 mq in sponda del torrente Sturla in località ponte Vignolo in comune di Mezzanego. Richiedente: Provincia di Genova - Area 12 Viabilità e Demanio. pag. 3347

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Sagrato Gino. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 3347

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.06.2007 N. 4935

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Corsi d'acqua Rio Presane e suo affluente di sinistra. Località Presane. Comune di Celle Ligure. Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento aereo con linea elettrica MT 15 kv. pag. 3348

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.06.2007 N. 4939

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Corsi d'acqua Rio della Pura - Rio Bormiola - ex sedime Rio Gelosi - Rio Carpeneta in località Bormiola del Comune di Deigo. Concessione per la realizzazione di attraversamenti con elettrodotto BT in parte in cavo interrato ed in parte in cavo aereo. pag. 3348

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.06.2007 N. 4941

Richiedente: Telecom Italia S.p.A. Corso d'acqua Rio delle Monache - Località Pian delle Ciliegie - Comune di Pontinvrea. Concessione in sanatoria con variante da apportare per la realizzazione di attraversamento con linea telefonica aggraffata al ponte sulaa S.P. 542. Concessionario: Telecom Italia S.p.A. pag. 3349

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.06.2007 N. 4954

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Corsi d'acqua Rio Repussenso in Loc. Lavagnola del Comune di Savona. Concessione per la costruzione di linea elettrica B.T. interrata e staffata a manufatto della R.F.I.

pag. 3349

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 28.06.2007 N. 4966

Corso d'acqua Rio Cà di Giorni - Comune di Tovo San Giacomo. Concessione per la realizzazione di un attraversamento con elettrodotto BT 380 V in cavo aereo precordato in località Armanno. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.

pag. 3350

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 28.06.2007 N. 4974

Corso d'acqua Torrente Lavanestro - Comune Savona. Autorizzazione temporanea per il mantenimento dell'attraversamento con condotta gas in Peas DN 50 ancorata a ponte esistente. Richiedente: Italgas S.p.A.

pag. 3350

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 06.07.2007 N. 5165

Richiedente: Società Italiana per il gas p.A. Corso d'acqua Rio S. Pietro in località Terrabianca - Comune di Celle Ligure. Autorizzazione temporanea per il mantenimento dell'attraversamento con tubo gas PEAD DN 90 mm. posato nella massiciata della sede stradale. Pratica n. 478/04. Identificativo: I0200106.

pag. 3351

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.07.2007 N. 5228

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di consolidamento del piano viabile e disciplinamento acque superficiali in loc. Orco al km. 7+000 della S.P. 27 BIS 'Finalborgo-Orco Feglino'.

pag. 3351

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVO-

NA 06.07.2007 N. 11878

Decreto di esproprio - Lavori di sistemazione piano viabile, riprofilatura, messa in sicurezza scarpate e adeguamento opere accessorie dal Km. 17+000 al km. 20+800 della S.P. 12 "Savona-Altare", posa in opera di strutture turistiche".

pag. 3352**PROVINCIA DI SAVONA**

Ditte: Società Acquedotto di Savona p.a.; Sig.ra Ferraro Franca Giovanna; Sig. Cravea Giuseppe. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 3352

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.07.2007****N. 742****Approvazione modifiche allo statuto della azienda pubblica di servizi alla persona "E. Brignole" di Genova.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 21, comma 4 della l.r. 12/2006, le modifiche dello statuto dell'A.S.P. così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione e relative in sintesi: all'istituzione all'articolo 8, comma 5 dello statuto di un Comitato scientifico avente funzioni propositive e consultive in ordine all'elaborazione di programmi di ricerca, studio, formazione, sviluppo socio sanitario e culturale per l'anziano; alla designazione dei revisori dei conti ad opera del Comune di Genova e della Fedecommissaria E Brignole nonché della Regione ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della l.r. 12/2006; ad aspetti di ordine formale e procedurale in adeguamento alle disposizioni normative vigenti;
2. di approvare lo statuto dell'A.S.P. nel testo definitivo così come proposto e approvato nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 13 giugno 2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare mandato al Presidente della Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
5. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.07.2007****N. 744****L.r. 19/2000 approvazione criteri per l'anno 2007 per la concessione di contributi alle P.M.I.. Ripartizione fondi alle Province - 1^ graduatoria anno 2007 - impegno e liquidazione euro 850.000,00.**

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000 n. 19 (incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI in particolare gli articoli 1 e 2 della citata l.r. 19/2000, che, tra l'altro, prevedono, al fine di

- qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure, la concessione di incentivi a favore delle piccole e medie imprese, singole o associate, operanti nel turismo;
- VISTO inoltre il comma 3 dell'articolo 15 della l.r. 19/2000, come modificato dal comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 11 maggio 2001 n.11, che prevede che le domande di contributo vengano quadrimestralmente inserite, nel corso dell'anno di presentazione, in graduatorie distinte per azioni;
 - RITENUTO tuttavia, per l'anno 2007, di formulare solamente due graduatorie, come già disposto per anni precedenti dalle deliberazioni n. 560/2003, n. 142/2005 e n. 597/2006, in quanto, stante l'entità dello stanziamento disponibile, la ripartizione dei fondi in tre graduatorie comporterebbe una parcellizzazione eccessiva e consentirebbe l'accoglimento di pochissime istanze per ogni scadenza;
 - REPUTATO quindi di fissare le date del 30 giugno e del 31 dicembre 2007 quali termini per l'avvio delle istruttorie delle istanze pervenute entro tali periodi e che le predette istruttorie dovranno concludersi come segue: entro quarantacinque giorni quelle relative ai contributi in conto interessi ed entro sessanta giorni quelle relative ai contributi a fondo perduto, prevedendo, per le istanze presentate entro il 30 giugno e non finanziate per carenza di fondi, l'inserimento nella successiva graduatoria dell'anno 2007 in base al punteggio ottenuto;
 - PRESO ATTO che l'articolo 16 della citata l.r. 19/2000 attribuisce alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri per la concessione dei contributi, criteri che dovranno anche tenere conto di quanto disposto dalla legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 (riordino delle aree protette);
 - VISTA la legge regionale 3 aprile 2007 n.16 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007) che prevede stanziamenti solo sul capitolo n. 8523 relativo ai contributi a fondo perduto;
 - RITENUTO pertanto di autorizzare le Province a finanziare le domande presentate per ottenere i contributi in conto interessi con eventuali fondi residuali derivanti da economie degli anni precedenti realizzate sul capitolo ad esso dedicato;
 - VALUTATO di attribuire ai criteri di priorità sotto individuati una diversa incidenza percentuale rapportata al grado di importanza loro riconoscibile, stimata sulla base dell'esperienza acquisita nei primi anni di applicazione della legge;
 - STABILITO altresì di individuare per ciascuno dei criteri di priorità differenti parametri tali da permettere un'oggettiva valutazione qualitativa dell'insieme cui si riferiscono, applicando ad ognuno un punteggio compreso tra 0 e 9 e l'incidenza percentuale specificati nella tabella riportata nel dispositivo;
 - VALUTATO, alla luce delle varie tipologie di strutture beneficianti dei contributi e dei diversi criteri di priorità individuati, di predisporre sia per le domande presentate a valere sul fondo perduto che sul conto interessi, graduatorie separate per le differenti tipologie previste e di destinare a ciascuna di esse una percentuale dello stanziamento, che per gli anni passati è stata determinata esclusivamente sulla base delle imprese turistiche presenti sul territorio;
 - CONSIDERATO tuttavia che negli ultimi anni sul territorio regionale hanno avviato l'attività molte strutture ricettive extralberghiere e che le stesse sono state fortemente penalizzate nel riparto dei fondi degli anni precedenti, per cui si rende necessario incrementare la percentuale dello stanziamento ad esse dedicate;

- RITENUTO che occorre gradualmente superare per quanto possibile il concetto di finanziamenti a singoli interventi e indirizzare gli operatori verso forme aggregative e consociative in considerazione che la Regione Liguria, con le molteplici diversità che le appartengono, ha certamente la necessità di rafforzare i segmenti turistici più significativi ed in crescita, oltre a quella di trovare una diversificazione dell'offerta su diverse nicchie di mercato necessarie al superamento di una crisi diffusa sulle presenze turistiche in generale e una proposta più qualificata e differenziata verso tutti mercati sia nazionali che esteri;
- VALUTATO, proprio al fine di favorire concretamente le forme di aggregazione auspiccate, di attribuire, nell'ambito dei fondi ad essi riservati, la priorità ai Consorzi di secondo livello;
- CONSIDERATO inoltre opportuno che le domande dei Consorzi debbano essere presentate alla Provincia nel cui territorio si trova la sede legale che avrà l'onere dell'istruttoria e che i fondi necessari siano messi a disposizione anche dalla altre Province, sulla base del numero delle strutture appartenenti ai Consorzi presenti sul territorio provinciale;
- RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di determinare come segue la percentuale di finanziamento da destinare alle diverse tipologie di beneficiari previste dalla legge, fatta comunque salva la possibilità di trasferire le somme eventualmente non utilizzate per la tipologia a cui sono destinate, a quella tra le altre indicate che presenti il maggior numero di domande altrimenti non finanziabili:

Strutture ricettive	Conto interessi	Fondo perduto
strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta	74%	50%
strutture ricettive extralberghiere	11%	15%
stabilimenti balneari e spiagge attrezzate	10%	20%
consorzi e cooperative	5%	15%

- RITENUTO altresì di stabilire nel modo sotto indicato i termini per l'ultimazione delle opere:
 - per i contributi a fondo perduto: un periodo di mesi dodici, salvo motivate e giustificate proroghe dovute a cause indipendenti dalla volontà del richiedente, dalla data di concessione del contributo da parte della Provincia;
 - per i contributi in conto interessi: un periodo di mesi ventiquattro, salvo motivate e giustificate proroghe dovute a cause indipendenti dalla volontà dei richiedenti, dalla stipula del contratto di finanziamento, che dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dalla data di concessione del contributo da parte della Provincia, per gli interventi prevalentemente rivolti alla realizzazione di nuove costruzioni, ristrutturazioni e ampliamenti delle strutture ricettive-turistiche e mesi dodici, con le modalità di cui sopra, per le altre tipologie di interventi ammissibili;
- VALUTATO di fissare nel 10% dei singoli stanziamenti la quota da accantonare a favore degli esercizi turistico-ricettivi colpiti da calamità naturali, come previsto dall'art. 20 della l.r. 19/2000, quota che, - in considerazione del fatto che per il corrente anno le istanze già presentate alle Province risultano essere assai numerose, verrà riservata, in caso di necessità, a carico della seconda graduatoria;
- PRESO ATTO che l'art. 21, 3° comma, della citata l.r. 19/2000, attribuisce alla Regione il compito di ripartire annualmente tra le Province i fondi stanziati per le tipologie d'interventi ad esse delegati, sulla base del numero degli esercizi alberghieri ed all'aria aperta e degli stabilimenti balnea-

ri operanti nei rispettivi territori e provvede alle opportune modifiche in relazione alle effettive esigenze di spesa rilevate;

- ACCERTATO che le predette strutture turistico-ricettive operanti sul territorio, come risulta dall'ultima verifica effettuata dalla competente struttura, sono così suddivise:

Prov.	Esercizi alberghieri e all'aria aperta	Stabilimenti balneari	Totale	Incidenza %
IM	366	166	532	18,77
SV	811	563	1.374	48,48
GE	447	186	633	22,33
SP	228	67	295	10,42
TOTALE	1.852	982	2.834	100,00

e che la suddivisione tra le Province della metà dell'importo stanziato per il corrente anno avviene conseguentemente rispettando l'analoga percentuale nel modo sotto indicato:

Provincia	Contributi a fondo perduto Cap. 8523 (euro 850.000,00)
Imperia	159.545,00
Savona	412.080,00
Genova	189.805,00
La Spezia	88.570,00

- VISTA la citata l.r. 16/2007, relativa al bilancio di previsione del corrente esercizio;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15;
- VALUTATO altresì di ripartire i fondi stanziati nel bilancio del corrente esercizio tra le due graduatorie assegnando alle Province la metà di detto stanziamento, riservando sulla seconda ogni altra somma che dovesse a qualsiasi titolo rendersi disponibile e di trasferire alle Province stesse, contestualmente all'impegno, i relativi fondi;
- SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Settore Turismo

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati:

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 19/2000 e dando altresì attuazione a quanto disposto dalla l.r. 12/1995, i criteri di priorità per la formazione delle graduatorie dell'anno 2007 relative agli incentivi da concedersi alle piccole e medie imprese per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica ed il conseguente punteggio compreso tra 0 e 9 e l'incidenza percentuale indicata a fianco dei suddetti criteri indicati nelle tabelle sotto riportate come segue:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E ALL'ARIA APERTA CONTO INTERESSI

AREA PROTETTA:

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
5	SI	9	0,45
	NO	0	0

APERTURA ANNUALE:

PESO %	APERTURA ANNUALE	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
15	Pari o superiore a 270 gg. effettivi	9	1,35
	Inferiore a 270gg. effettivi	0	0

Sono esclusi i periodi di chiusura per lavori di manutenzione straordinaria debitamente documentati

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
15	NO	9	1,35
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA:

PESO %	TIPOLOGIA STRUTTURA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
	PASSAGGIO AL LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE SUPERIORE	9	2,7
30	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO ALBERGO 2 E 3 STELLE	8	2,4
	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO, ALBERGO 4 E 5 STELLE	7	2,1
	LOCANDE	6	1,8
	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO ALBERGO 1 STELLA	6	1,8
	VILLAGGIO TURISTICO	6	1,8
	CAMPEGGIO	4	1,2
	RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	4	1,2
	PARCO PER VACANZE	4	1,2

Per le strutture ricettive in possesso di certificazione il punteggio definitivo attribuito viene aumentato di 0,45 punti

Per le strutture ricettive in possesso di marchio di qualità il punteggio definitivo attribuito viene aumentato di 0,20 punti

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO percentualmente prevalente (almeno 30%)	Punteggi o relativo	Punteggio definitivo
35	REALIZZAZIONE DI NUOVO ESERCIZIO IN IMMOBILE GIA' ESISTENTE	9	3,15
	AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA DI ALMENO IL 20% DEI POSTI LETTO E REALIZZAZIONE E/O AUMENTO DEGLI SPAZI DI USO COMUNE	8	2,80
	ACQUISTO DELL'IMMOBILE DA PARTE DEL GESTORE	7	2,45
	REALIZZAZIONE O ACQUISTO POSTI AUTO RISERVATI, RIFACIMENTO FACCIATE	7	2,45
	RINNOVO ARREDI CAMERE, SALE E SPAZI COMUNI, REALIZZAZIONE E/O MIGLIORAMENTO IMPIANTI (IDRICO-IGIENICO SANITARIO, ARIA CONDIZIONATA, RISPARMIO ENERGETICO, IMPIANTO ANTINCENDIO), ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	5	1,75
	ALTRE TIPOLOGIE	0	0

In caso di parità di punteggio, si attribuisce quello più favorevole all'operatore

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E ALL'ARIA APERTA FONDO PERDUTO

AREA PROTETTA:

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
5	SI	9	0,45
	NO	0	0

PESO %	APERTURA ANNUALE	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
25	Pari o superiore a 270 gg. effettivi	9	2,25
	Inferiore a 270 gg. effettivi	0	0

Sono esclusi i periodi di chiusura per lavori di manutenzione straordinaria debitamente documentati.

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
15	NO	9	1,35
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA:

PESO %	TIPOLOGIA STRUTTURA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
	PASSAGGIO AL LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE SUPERIORE	9	2,25
25	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO ALBERGO 2 E 3 STELLE	8	2,0
	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO, ALBERGO 4 E 5 STELLE	7	1,75
	LOCANDE	6	1,5
	ALBERGO, MOTEL, VILLAGGIO ALBERGO 1 STELLA	6	1,5
	VILLAGGIO TURISTICO	6	1,5
	CAMPEGGIO	4	1,0
	RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	4	1,0
	P A R C O P E R VACANZE	4	1,0

Per le strutture ricettive in possesso di certificazione il punteggio definitivo attribuito viene aumentato di 0,45 punti

Per le strutture ricettive in possesso di marchio di qualità il punteggio definitivo attribuito viene aumentato di 0,20 punti

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA PREVALENTE DELL'INTERVENTO Percentualmente prevalente (almeno 30%)	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
30	RINNOVO ARREDI CAMERE E SPAZI COMUNI	9	2,7
	MIGLIORAMENTO REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IDRICO-IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO, RISPARMIO ENERGETICO E DI CLIMATIZZAZIONE	8	2,4
	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MIGLIORAMENTO O REALIZZAZIONE IMPIANTI ASCENSORE	7	2,1
	REALIZZAZIONE PISCINA	5	1,5
	REALIZZAZIONE TENNIS, PALESTRA E CENTRO BENESSERE	3	0,9
	ALTRE TIPOLOGIE	0	0

STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE**CONTO INTERESSI****AREA PROTETTA:**

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
10	SI	9	0,9
	NO	0	0

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
20	NO	9	1,8
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA:

PESO %	TIPOLOGIA STRUTTURA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
35	AFFITTACAMERE	9	3,15
	OSTELLI PER LA GIOVENTU'	7	2,45
	RIFUGI ALPINI O ESCURSIONISTICI	7	2,45
	CASE PER FERIE	5	1,75
	CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	3	1,05

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA PREVALENTE DELL'INTERVENTO Percentualmente prevalente (almeno 30%)	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
	MIGLIORAMENTO IMPIANTI (IDRICO-IGIENICO SANITARIO, ELETTRICO E RISCALDAMENTO)	9	3,15

35	IMPIANTO ANTINCENDIO	7	2,45
	RINNOVO ARREDI CAMERE E SALE COMUNI	6	2,10
	REALIZZAZIONE O ACQUISTO POSTI AUTO RISERVATI	5	1,75
	RIFACIMENTO FACCIATE	3	1,05
	ALTRE TIPOLOGIE	0	0

STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE
FONDO PERDUTO

AREA PROTETTA:

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
10	SI	9	0,9
	NO	0	0

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
25	NO	9	2,25
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

PESO %	TIPOLOGIA STRUTTURA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
30	AFFITTACAMERE	9	2,7
	OSTELLI PER LA GIOVENTU'	7	2,1
	CASA PER FERIE	7	2,1
	RIFUGI ALPINI O ESCURSIONISTICI	5	1,5
	C A S E E APPARTAMENTI PER VACANZE	3	0,9

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA PREVALENTE DELL'INTERVENTO percentualmente prevalente (almeno 30%)	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
35	MIGLIORAMENTO IMPIANTI (IDRICO-IGIENICO SANITARIO E RISCALDAMENTO)	9	3,15
	IMPIANTO ANTINCENDIO	8	2,80
	RINNOVO ARREDI CAMERE E SALE COMUNI	6	2,10
	ALTRE TIPOLOGIE	0	0

STABILIMENTI BALNEARI CONTO INTERESSI**E FONDO PERDUTO****AREA PROTETTA:**

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
5	SI	9	0,45
	NO	0	0

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
30	NO	9	2,7
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA:

PESO %	TIPOLOGIA STRUTTURA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
30	STABILIMENTI BALNEARI	9	2,7
	SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE	6	1,8
	SERVIZI DI SPIAGGIA	4	1,2

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA PREVALENTE DELL'INTERVENTO	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
35	ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE DI SPIAGGIA	9	3,15
	OPERE DI DIFESA A MARE PER SALVAGUARDIA DELL'ARENILE NEI LIMITI DELLA CONCESSIONE DEMANIALE	8	2,80
	REALIZZAZIONE O MIGLIORAMENTO DI ATTREZZATURE E/O SPAZI SPECIFICI DESTINATI AD USO DI ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE	7	2,45
	MIGLIORAMENTO IMPIANTI IDRICO-IGIENICO-SANITARIO	6	2,10
	ALTRE TIPOLOGIE	0	0

**COOPERATIVE E CONSORZI
FONDO PERDUTO****AREA PROTETTA:**

PESO %	AREA PROTETTA	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
2	SI	9	0,18
	NO	0	0

PRECEDENTI CONTRIBUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO:

PESO %	PRECEDENTI CONTRIBUTI	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
13	NO	9	1,17
	SI	0	0

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

PESO %	TIPOLOGIA PREVALENTE DELL'INTERVENTO	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE COMPATIBILI CON IL SISTEMA INFORMatico-INFORMATIVO REGIONALE E ACQUISTO RELATIVE ATTREZZATURE	9	7,65
85	INTERVENTI RIVOLTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE NEL CAMPO TURISTICO IVI COMPRESI I CORSI DI LINGUE STRANIERE	6	5,1
	AZIONI DI PROMOZIONE GLOBALE RELATIVE ALLE STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE FACENTI PARTI DEL CONSORZIO	5	4,25
	INTERVENTI RIVOLTI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALL'ALLESTIMENTO DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE PER I TURISTI	4	3,4

- di stabilire che i sopraindicati criteri sono da ritenersi prioritari per la formazione delle graduatorie e per ognuno di essi, se posseduto, dovrà essere attribuito il relativo punteggio definitivo;

- di attribuire, nell'ambito dei fondi ad essi riservati, la priorità ai Consorzi di secondo livello, prevenendo inoltre che le domande dei Consorzi debbano essere presentate alla Provincia nel cui territorio si trova la sede legale che avrà l'onere dell'istruttoria e che i fondi necessari debbano essere messi a disposizione anche dalle altre Province sulla base del numero delle strutture appartenenti ai Consorzi presenti sul territorio provinciale;
- di ripartire percentualmente tra le diverse tipologie di strutture turistico-ricettive, lo stanziamento disponibile, sia relativamente ai contributi a fondo perduto che a quelli in conto interessi, fatta comunque salva la possibilità di trasferire le somme eventualmente non utilizzate per la tipologia a cui sono destinate, a quella tra le altre indicate che presenti il maggior numero di domande altrimenti non finanziabili;

Strutture ricettive	Conto interessi	Fondo perduto
strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta	74%	50%
strutture ricettive extralberghiere	11%	15%
stabilimenti balneari e spiagge attrezzate	10%	20%
consorzi e cooperative	5%	15%

- di fissare, per i motivi evidenziati in premessa, le date del 30 giugno e del 31 dicembre 2006 quali termini per l'avvio delle istruttorie delle istanze, che dovranno concludersi entro quarantacinque giorni quelle relative ai contributi in conto interessi ed entro sessanta giorni quelle relative ai contributi a fondo perduto, stabilendo inoltre che le istanze presentate entro il 30 giugno e non finanziate per carenza di fondi vengano inserite nella graduatoria successiva dell'anno 2006 in base al punteggio ottenuto;
- di stabilire nel modo sotto indicato i termini per l'ultimazione delle opere che le Province dovranno indicare nei provvedimenti di loro competenza:
 - per i contributi a fondo perduto: un periodo di mesi dodici, salvo motivate e giustificate proroghe, dipendenti dal fatto di terzi, dalla data di concessione del contributo da parte della Provincia;
 - per i contributi in conto interessi: un periodo di mesi ventiquattro, salvo motivate e giustificate proroghe, dipendenti dal fatto di terzi, dalla stipula del contratto di finanziamento, che dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dalla data di concessione del contributo da parte della Provincia, per gli interventi prevalentemente rivolti alla realizzazione di nuove costruzioni, ristrutturazioni e ampliamenti delle strutture ricettive-turistiche e mesi dodici, con le modalità di cui sopra, per le altre tipologie di interventi ammissibili;
- di fissare nel 10% dei singoli stanziamenti la quota da accantonare a favore degli esercizi turistico-ricettivi colpiti da calamità naturali, come previsto dall'art. 20 della l.r. 19/2000, quota che sarà riservata, se necessario, al momento dell'erogazione alle Province dei fondi relativi alla seconda graduatoria;
- di ripartire i fondi stanziati nel bilancio del corrente esercizio tra le due graduatorie assegnando alle Province la metà di detto stanziamento, riservando sulla seconda ogni altra somma che dovesse a qualsiasi titolo rendersi disponibile e di trasferire alle Province stesse, contestualmente all'impegno, i relativi fondi;
- di assegnare come segue alle Province, quale quota spettante per la 1^a graduatoria l'importo di euro 850.000,00:

Provincia	Contributi a fondo perduto Cap. 8523 (euro 850.000,00)
Imperia	159.545,00
Savona	412.080,00
Genova	189.805,00
La Spezia	88.570,00

- di impegnare, ai sensi dell'articolo 79 della l.r. 42/77, l'importo di euro 850.000,00 al gr. IV- comp. 5 - progr. 2, cap. 8523 - U.P.B. 17.202 - del bilancio per il corrente esercizio, gestione competenza, come segue:

Amm.ne Prov. di Imperia euro 159.545,00
Viale Matteotti, 147
18100 IMPERIA
C.F. 00247260086

Amm.ne Prov. di Savona euro 412.080,00
Via Sormano, 12
17100 SAVONA
C.F. 00311260095

Amm.ne Prov. di Genova euro 189.805,00
Piazzale Mazzini, 2
16100 GENOVA
C.F. 80007350103

Amm.ne Prov. di La Spezia euro 88.570,00
Via V. Veneto, 2
19100 LA SPEZIA
C.F. 00218930113

- di liquidare contestualmente alle Province le sopraindicate somme, esenti dalla ritenuta di acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2 del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 (disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad emettere a favore delle Province i mandati di pagamento come sopra specificato, con quietanza dei rispettivi Tesorieri;
- di autorizzare le Province a finanziare le domande presentate per ottenere i contributi in conto interessi con eventuali fondi residuali derivanti da economie degli anni precedenti realizzate sul capitolo ad esso dedicato;
- di disporre che il presente provvedimento, stante il diffuso interesse del suo contenuto, venga pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 748

**Piano Regionale di Comunicazione, Educazione e Promozione della Salute.
Approvazione.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare il Piano Regionale di Comunicazione, Educazione e Promozione della Salute secondo il testo di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione per estratto della presente delibera sul BURL e l'inserimento del testo integrale della stessa sul portale www.liguriainformasalute.it

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(Segue allegato)

**PIANO REGIONALE DI COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE E
PROMOZIONE DELLA SALUTE**

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. CONTESTO
 - 2.1. Quadro demografico
 - 2.2. Quadro sanitario
3. STRATEGIA E OBIETTIVI
4. LA COMUNICAZIONE INTEGRATA
 - 4.1. Comunicazione istituzionale
 - 4.2. Comunicazione interna
 - 4.3. Comunicazione esterna
5. TARGET DI RIFERIMENTO
6. CANALI DI COMUNICAZIONE
7. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
 - 7.1. Ufficio stampa
 - 7.2. Strumenti radiofonici e televisivi
 - 7.3. Prodotti editoriali stampati
 - 7.4. Internet
 - 7.5. Intranet
 - 7.6. Eventi
 - 7.7. E-mail
 - 7.8. Mailing list
 - 7.9. Multimedialità
 - 7.10. Cartellonistica
 - 7.11. Strumenti di front end
8. I MEDIA IN LIGURIA
9. ATTIVITÀ
10. VERIFICA E MISURAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI
11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

APPENDICE

1. INTRODUZIONE

Le strategie di comunicazione in ambito sanitario si inseriscono in un contesto più ampio di cambiamento dei rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini, un cambiamento rapido e necessario che si sviluppa ininterrottamente dalla prima metà degli anni novanta. I passaggi cruciali di questo percorso normativo sono rappresentati dalle leggi 142/90 e 241/90 sulla trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa, il decreto legislativo 29/93 con l'istituzione degli Uffici Relazioni con il Pubblico e la distinzione fra politica e amministrazione e la legge 150/2000 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo di adeguate strategie di comunicazione verso il cittadino e verso gli operatori che lavorano nell'ambito della sanità è un dovere di trasparenza posto in capo alla Pubblica Amministrazione e nel contempo, come confermato dal Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008, uno strumento necessario e determinante per il conseguimento di obiettivi legati al tema della salute.

Le linee strategiche nell'ambito specifico della sanità pubblica sono state tracciate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità la quale, già nel 1997, evidenziava come l'informazione fosse essenziale per ottenere una partecipazione efficace del cittadino e per attribuire maggiori poteri alle persone e alla comunità. Anche l'agenda della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affronta il tema "comunicazione" come azione strategica per gestire il cambiamento del "patto" tra l'amministrazione e il cittadino.

Il ruolo della comunicazione nella gestione dei cambiamenti all'interno della sanità, con particolare riferimento al miglioramento della qualità, è ripreso dalla direttiva 97/17 del Consiglio d'Europa su "Il sistema qualità nell'assistenza sanitaria europea". Nell'attivazione del processo di qualità in generale, e di quello della comunicazione in particolare, la direttiva europea prevede la partecipazione di tutte le parti coinvolte nell'assistenza sanitaria secondo un modello di democrazia partecipativa e rispettando i criteri di sussidiarietà che anche la Costituzione Italiana sancisce.

L'esigenza di regolamentare e dare sistematicità all'attività di comunicazione ed informazione sanitaria ligure nasce, oltre che per rispondere ai principi della normativa vigente, dall'esigenza di supportare la fase di ridefinizione e riordino del sistema sanitario ligure.

La legge regionale n. 41 del 7 dicembre 2006, colmando un vuoto normativo perdurante dal 2000, ha ristabilito un quadro istituzionale ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale con declinazione di ruoli, responsabilità ed interazioni tra Regione, Autonomie locali, Aziende Sanitarie ed altri soggetti portatori di interessi.

Tra gli obiettivi della legge di riordino si sottolinea in particolare l'affermazione della centralità del ruolo della Regione Liguria che deve riassumere la regia dell'organizzazione e del funzionamento del servizio sanitario regionale mediante l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, verifica e controllo e la dotazione dei necessari strumenti di supporto per svolgere anche il ruolo di capogruppo delle aziende sanitarie.

Il processo di decentramento verso la Regione del ruolo di governance del sistema sanitario implica necessariamente l'assunzione di un ruolo strategico e coordinato della comunicazione sanitaria.

L'importanza di una coordinata strategia di informazione e comunicazione viene, altresì, rilevata, in due atti cardini del processo di cambiamento della sanità ligure, ovvero nella delibera di consiglio regionale n. 29 dell'8 agosto 2006 di approvazione del Piano di riorganizzazione della rete regionale di cura e di assistenza e nella delibera di Giunta regionale n. 243 del 9 marzo 2007 relativa all'approvazione dell'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Liguria relativo al piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del S.S.R..

Il processo di cambiamento in atto, inoltre, prevede un ribaltamento culturale importante della sanità ligure, ovvero il passaggio da un sistema di competizione tra le strutture sanitarie ad un principio di collaborazione che traguardi l'obiettivo di curare meglio e nel rispetto della dignità del cittadino.

In questo contesto nasce l'esigenza di elaborare un piano di comunicazione che preveda strategie e azioni da intraprendere nei confronti dell'esterno (cittadini, media, portatori di interessi) e dell'interno (all'interno dell'ente Regione, tra Regione e Aziende sanitarie e Istituti di ricerca, medici, pediatri e operatori del settore).

Il piano di comunicazione rappresenta lo strumento di pianificazione e integrazione delle attività, dei

mezzi e dei soggetti attraverso cui l'assessorato risponde alle esigenze di favorire la promozione, l'educazione alla salute, la prevenzione e una maggiore comprensione dei percorsi organizzativi nei servizi sanitari.

2. CONTESTO

2.1 Quadro demografico

Bassa fecondità e elevato invecchiamento producono nella nostra regione poche nascite e molte morti. L'indice di vecchiaia mostra valori quasi doppi rispetto alla media italiana¹. Questa tendenza, emersa dalle analisi Istat, attribuisce alla Liguria la nomea di regione più vecchia d'Italia e provoca cambiamenti nella struttura stessa della popolazione, mostrando una decrescente percentuale di giovani² residenti e una generale alterazione fra fascia giovane e fascia anziana della popolazione in età lavorativa.

Un migliore equilibrio assicurerebbe nella nostra regione un cambiamento non solo della produttività ma anche degli stili di vita. Il calo demografico e l'allungamento della vita incidono anche nella struttura della famiglia: il numero di persone sole cresce di anno in anno. L'ultimo censimento (2001) fa emergere come l'età media delle persone sole di sesso maschile è compresa tra i 35 e 40 anni (single e benestanti) mentre quella delle femmine è tra i 75 e gli 84 anni (si può dedurre che nella maggior parte dei casi siano vedove con redditi relativamente bassi).

La novità demografica dell'ultimo periodo è in controtendenza grazie all'afflusso di stranieri che vengono a risiedere in Liguria. Oltre a rendere il movimento migratorio decisamente positivo frenano la forte diminuzione della popolazione.

Per un approfondimento completo ed esaustivo sugli aspetti demografici si rimanda alla sezione statistica del sito internet della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) che, nella sezione istituzione e dentro la sezione statistica contiene tutti i dati relativi alla popolazione residente, al movimento demografico e alla struttura della popolazione per età, alla popolazione residente straniera e alla previsione demografica per gli anni 2005-2025.

2.2 Quadro sanitario

In tutte le province liguri si registra un aumento della speranza di vita alla nascita per entrambi i sessi, con un miglioramento significativo in particolare per la popolazione maschile della provincia di Genova (fonte Rapporto Osservasalute - 2005).

A testimonianza di ciò è opportuno osservare attentamente il quadro epidemiologico che presenta alcuni dati indicativi riferiti ad alcune forme patologiche. Ad esempio le malattie del sistema circolatorio sono in Liguria la principale causa di morte (41,3% del complesso delle cause di morte nel 1998-99 con il quoziente grezzo di mortalità più elevato a livello nazionale a causa dell'invecchiamento della popolazione). Ma rispetto al complesso delle cause di morte la Liguria fa registrare uno dei valori percentuali più bassi a livello nazionale con un tasso di mortalità standardizzato, cioè corretto rispetto all'invecchiamento, significativamente inferiore alla media nazionale.

Il totale dei diabetici iscritti nelle liste di esenzione risulta pari a 48310 (di cui 31432 di età >64 anni): sulla base dei dati dello studio QUADRI il 31% ha sofferto di almeno una complicanza, tra queste le più frequenti la retinopatia e la cardiopatia ischemica.

¹ Se la media nazionale presenta 134 anziani ogni 100 giovani la Liguria ha 242 anziani ogni 100 giovani (dati Istat al 1/1/2003).

² I dati Istat al 1 gennaio 2003 indicano una percentuale di giovani con meno di 15 anni pari al 10,8% mentre la percentuale di ultrasessantacinquenni risulta essere pari al 26%

Sulla base di dati correnti e di rilevazioni regionali specifiche, la stima delle persone in sovrappeso e obese rappresenta circa il 40% della popolazione generale.

In riferimento alle patologie neoplastiche si registra una diminuzione della mortalità per carcinoma mammario: attualmente la stima di nuovi casi/anno è di 1200 con 436 decessi. Nella mortalità per cancro della cervice uterina, dopo il significativo decremento degli anni '80, si osserva una stabilizzazione; un'esperienza pilota di screening organizzato nella seconda metà degli anni '90 a Genova ha ottenuto una modestissima adesione della popolazione invitata (circa 25%), ma in Liguria il pap test è da molti anni diffuso in regime di "screening spontaneo". Sottostimati i dati relativi ai tumori occupazionali, tuttavia si segnala positivamente che in Liguria viene riconosciuto circa il 60% dei casi denunciati.

La rete di sorveglianza delle malattie infettive segnala che la situazione regionale non si discosta dalla situazione nazionale, in particolare per quanto riguarda le meningiti batteriche che sono sostenute prevalentemente dal meningococco, mentre è pressoché scomparso l'*Hemophilus influenzae b* (Hib) e si registra un trend in calo del pneumococco: questi dati dimostrano l'efficacia dei programmi di vaccinazione di massa per l'*Haemophilus* (da alcuni anni tassi di copertura ben superiori al 90%) e per la più recente vaccinazione antipneumococcica pediatrica (dal 2003 offerta gratuita; tasso di copertura regionale nettamente superiore all'80%) e per adulti a rischio (dal 2000 offerta attiva e gratuita). Le valutazioni del nuovo programma vaccinale nei confronti del meningococco C, iniziato nel Gennaio 2006 con l'offerta attiva a tutti i nuovi nati al compimento del 13°-15° mese di vita, verranno effettuate alla fine del corrente anno; le sensazioni che si colgono sono comunque quelle di un elevato gradimento e di una buona accettazione da parte dell'utenza. Le coperture vaccinali per le altre malattie infettive sono assolutamente soddisfacenti per difterite, poliomielite, tetano, epatite B e pertosse (>96%), mentre per morbillo, rosolia e parotite sebbene nettamente accresciutesi nel corso degli ultimi anni (85.5% nei nati 2003), sono suscettibili di ulteriore miglioramento ed infatti sono oggetto di azioni specifiche previste per il prossimo triennio volte al raggiungimento della loro eliminazione. Nel corso degli ultimi anni non si sono comunque verificati cluster epidemici di morbillo, ma solo sporadici casi di importazione (2004=2 casi 2005=3 casi). Anche le campagne vaccinali antinfluenzali hanno visto negli anni un incremento della copertura che ha raggiunto il 65.1% nella stagione 2005/2006 nella coorte >65 anni; nel corso dell'ultima campagna vaccinale sono state somministrate gratuitamente dal Servizio Sanitario in totale 383.575 dosi di vaccino antinfluenzale.

In Liguria il numero di nuovi casi di AIDS dal 1994 al 2005 è sceso costantemente passando da 281 a 43 con un tasso di incidenza su 100.000 abitanti altamente variabile nelle diverse province (GE = 4.3; IM = 1.4; SP = 3.2; SV = 1.8). Nel 2005 si registra una prevalenza di casi AIDS pari a 1074.

L'incidenza degli infortuni sul lavoro sulla popolazione di riferimento appare in diminuzione, tuttavia l'andamento in discesa è più lento rispetto al dato nazionale, nel 2003 sono stati definiti oltre 35.000 infortuni di cui circa il 63% è stato indennizzato; la quota degli infortuni con postumi è in aumento e il numero degli infortuni mortali, in diminuzione negli anni 2001-2003, ha visto una risalita nel 2004; cresce in proporzione il contributo dei lavoratori stranieri. Il settore Industria-Artigianato copre circa il 95% degli infortuni; maggiormente interessati sono alcuni settori "tradizionali" (industria dei metalli, industria mezzi di trasporto, costruzioni) e altri "emergenti" (commercio, trasporti, pubblica amministrazione).

Per le altre tipologie di incidenti i dati oggi disponibili segnalano circa il 3% di accessi ai DEA/PS per gli incidenti domestici, per un totale di 17420 casi nel 2004 (genn/sett.) e 15514 nel 2005 (stesso periodo): il dato è certamente sottostimato e pertanto è previsto un miglioramento del sistema di sorveglianza del fenomeno; gli accessi per gli stessi anni e periodi dovuti invece a incidenti stradali sono pari al 5,4 del totale corrispondenti rispettivamente a 28869 e 28895 con un numero di incidenti/anno superiore 9000 e di decessi superiore a 100; si registra tuttavia un lieve miglioramento negli anni 2002-2003 passando da 9378 incidenti con 148 morti a 9133 con 119 morti.

3. STRATEGIA E OBIETTIVI

Se in generale non è possibile non comunicare, a maggior ragione nella sanità la comunicazione e l'informazione sono parte integrante del processo di erogazione delle prestazioni, sia per quanto riguarda il personale dei servizi sanitari che impiega circa l'80% del proprio tempo nella comunicazione verbale, sia per la Regione che si trova impegnata ad affrontare gli aspetti legati alla promozione e alla cultura della Salute.

Si ritiene che la strategia più idonea debba optare per il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di salute e alla soddisfazione del cittadino utente nell'ambito della gestione dei diversi servizi sanitari, utilizzando un linguaggio comprensibile e una comunicazione bi-direzionale, sia rispetto al cittadino utente sia rispetto all'operatore sanitario.

Il modello di comunicazione che si considera più adatto al contesto sanitario ligure attuale è quello responsabile e partecipativo nel quale al centro vi sia il cittadino interlocutore che sia messo in grado di mettersi in relazione di governance consapevole quando entra in contatto con il servizio sanitario.

Gli obiettivi di comunicazione che il piano intende traguardare possono essere suddivisi in tre categorie: trasparenza, valorizzazione delle competenze, campagne specifiche.

Obiettivo	Contenuto
1. Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • informare correttamente i cittadini e gli operatori sulle iniziative della Regione in sinergia con la comunicazione delle aziende • favorire l'accesso del cittadino al sistema sanitario e migliorare i percorsi assistenziali • indirizzare correttamente la collettività verso i servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale ligure, anche attraverso le aziende sanitarie e gli istituti di ricerca • prestare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili e agli effetti sulla salute generati dalle diseguaglianze socioeconomiche
2. Valorizzazione della competenzaze	<ul style="list-style-type: none"> • dare sistematicità all'attività di comunicazione interna ed esterna dell'assessorato regionale alla salute, individuando strumenti e procedure atte a migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione stessa • definire uno stile di comunicazione da utilizzare in ogni iniziativa • fornire un'unitarietà d'immagine e d'identità del sistema sanitario ligure • valorizzare al meglio le strutture sanitarie e assistenziali liguri • coordinare le campagne di comunicazioni regionale o di area ottimale • potenziare le strategie di comunicazione attraverso una corretta pianificazione • effettuare verifiche sulla comunicazione
3. Campagne specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere gli obiettivi di salute individuati dall'Assessorato relativi alle differenti fasce di età e fasi di vita e categorie sociali • sostenere scelte consapevoli per aumentare la fiducia dei cittadini verso i servizi sanitari • diffondere la conoscenza su corretti ed appropriati percorsi assistenziali • diffondere la conoscenza sui servizi e le attività di prevenzione erogati in Liguria • favorire la cultura dell'appropriatezza • prestare attenzione alla comunicazione di crisi ed emergenza come strumento per controllare situazioni di allarme improvviso per la salute • uniformare l'accesso alle informazioni • uniformare il linguaggio e la modalità di comunicazione

4. LA COMUNICAZIONE INTEGRATA

Essendo ormai la comunicazione uno strumento indispensabile nelle moderne organizzazioni pubbliche, sia nel campo dei "processi di produzione" sia in quello del miglioramento dei rapporti con i cittadini, ma soprattutto della qualità dei servizi, è divenuto necessario oggi parlare di comunicazione integrata che preveda, partendo da medesimi obiettivi, un coordinamento tra un certo numero di strumenti e di attività di comunicazione: rapporti con gli organi ufficiali di stampa e di informazione, partecipazioni e patrocinio di eventi speciali, manifestazioni e mostre, promozione e pubblicità del servizio e delle modalità di accesso.

La comunicazione integrata è possibile solo se il nucleo dei prodotti di comunicazione è organizzato in maniera centralizzata. Il flusso avviene attraverso la predisposizione di tre grandi aree (comunicazione istituzionale, comunicazione interna e comunicazione esterna) che si caratterizzano per gli obiettivi, i contenuti e gli strumenti specifici di cui l'Assessorato intende avvalersi. Le aree non sono quindi da intendersi come isolate, a "compartimenti stagni", ma sono parti dello stesso nucleo creativo e operano in maniera coordinata.

4.1 Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale nasce dall'esigenza delle istituzioni di informare correttamente il cittadino rispondendo contemporaneamente al criterio di chiarezza e trasparenza per contribuire anche ad una definizione della propria immagine precisa e credibile. Per questo anche la comunicazione istituzionale deve sottostare a regole precise e deve essere: chiara, diretta e accessibile

4.2 Comunicazione interna

Per migliorare i processi di comunicazione e i flussi interni è necessario partire dalla loro analisi e organizzazione. Sono necessari corretti flussi tra strutture del dipartimento, l'assessorato e la struttura competente. Le informazioni viaggiano attraverso: intranet, aree riservate, applicazioni profilate, mailing list di operatori.

4.3 Comunicazione esterna

La comunicazione verso l'esterno di un'azienda del settore pubblico va intesa in senso bi-direzionale verso i media e verso il cittadino.

Nella prima si gestiscono e programmano tutte le informazioni che giungono al cittadino indirettamente, cioè attraverso organi di stampa, radio e televisione.

Nella seconda invece si comunica direttamente con il cittadino ciò può avvenire in forma più o meno esplicita, ma deve essere comunque soggetto ad una attenzione costante.

Esiste poi un terzo tipo di comunicazione, quello dell'ente con le altre strutture della pubblica amministrazione e con le aziende private.

5. TARGET DI RIFERIMENTO

Per pianificare e realizzare l'attività di comunicazione occorre preliminarmente censire in maniera esauriente tutti i pubblici di interesse, ovvero i destinatari del piano di comunicazione. Occorre inoltre tenere presente le diverse aree di comunicazione, in particolare la comunicazione esterna e quella rivolta all'interno dell'ente. In questo modo sarà possibile stabilire una scala di priorità e progettare strumenti e iniziative mirate per tutti.

Destinatari della comunicazione esterna

- Cittadini, sono il gruppo più numeroso ed eterogeneo dei destinatari della comunicazione sanitaria; è indispensabile, a seconda di ciò che si vuole comunicare e dei canali di comunicazione, individuare sottogruppi più omogenei per caratteristiche demografiche e socio/culturali e delineare i bisogni per contribuire a un miglioramento della qualità di vita. I bisogni di comunicazione del cittadino comprendono tra le tante necessità:

- il bisogno di personalizzazione e umanizzazione: facilità di prenotazione e di adempimenti amministrativi, continuità dell'assistenza e tutela dei diritti
- il diritto all'informazione: informazione sui servizi offerti e indagini di soddisfazione, informazione sanitaria
- Operatori professionali, aziende sanitarie, istituti di ricerca, professioni specifiche dell'ambito sanitario, ordini professionali, farmacisti, società scientifiche, ecc. Il bisogno di comunicazione riguarda l'agevole comprensione delle indicazioni regionali. Atteso il ruolo di opinion leader e/o di attori delle politiche dell'assessorato che gli appartenenti a questo gruppo ricoprono nella generalità dei casi, la comunicazione deve porsi nei loro confronti come attività di scambio di idee, informazioni ed esigenze, con l'obiettivo di facilitare l'implementazione delle strategie dell'assessorato.
- Portatori di interessi della comunità (stakeholder), categorie di pubblico che l'assessorato decide di coinvolgere direttamente nelle diverse fasi di realizzazione e implementazione del piano, perché considerati rilevanti in vista del raggiungimento degli obiettivi prefigurati e leve fondamentali di trasmissione dei messaggi di comunicazione (enti locali, associazioni di cittadini, ordini professionali, associazioni di categoria, sindacati, ecc.)
- Media e new media, le tecnologie informatiche e in particolare internet (new media) costituiscono assieme agli altri media tradizionale (carta stampata, tv, radio) un mezzo di diffusione delle informazioni molto importante. È rilevante pertanto considerarli come destinatari di azioni che si vogliono comunicare. In questo contesto l'ufficio stampa della Giunta regionale ha un ruolo determinante nell'invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche locali e nazionali, generaliste e specializzate, e alle radio e televisioni.

Destinatari della comunicazione interna.

- Personale del dipartimento, condividere il maggior numero di informazioni e dati permette un'integrazione delle competenze e il miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia con l'effetto positivo di raggiungere gli obiettivi strategici riducendo la dispersione di energie. Inoltre essere al corrente delle attività intraprese aumenta il senso di appartenenza, con un effetto positivo sul clima interno ed il benessere organizzativo.

6. CANALI DI COMUNICAZIONE

Il processo di comunicazione inteso a coordinare e promuovere le attività di informazione interna e esterna deve sfruttare adeguatamente tutte le possibilità offerte dalla tecnologia e dall'evoluzione dei canali di diffusione. Chiudendo alcuni canali si rischia l'impoverimento semantico poiché ognuno di essi apporta all'interno dell'azienda un linguaggio che certamente la arricchirebbe.

Quali sono i canali da poter utilizzare oggi?

Esistono canali tradizionali (carta stampata, radio e tv) e canali nuovi (internet, posta elettronica, telefoni cellulari, newsletter, eventi multimedia, forum, intranet, mailing list ecc.)

L'ufficio stampa è un fondamentale canale di comunicazione nella misura in cui ha il compito di redigere e inviare comunicati stampa alle testate giornalistiche e promuovere l'organizzazione di conferenze stampa per comunicare notizie e informazioni sulle attività sanitarie regionali.

Attraverso i diversi canali è possibile comunicare in svariate modalità:

- la comunicazione scritta avviene per mezzo di comunicati stampa, opuscoli, pubblicazioni editoriali dell'ente, sms, mailing list
- la comunicazione visiva si avvale di manifesti, cartellonistica, foto, cataloghi, brochure, cartelline, depliant, multimedialità
- la comunicazione parlata si manifesta tramite sportelli, conferenze stampa, call center, numeri verdi
- la comunicazione on line avviene attraverso il portale [liguriainformasalute](#), siti delle aziende, reti civiche, riviste on line, newsletter, forum di discussione, blog, ecc.
- la comunicazione attraverso la partecipazione ad eventi, mostre fiere e spettacoli

7. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Il crescente sviluppo delle tecnologie informatiche, e in particolare di internet (new media) all'interno della pubblica amministrazione ha determinato, assieme agli strumenti tradizionali utilizzati per la diffusione di informazioni (i media), una significativa opera di sburocratizzazione delle procedure e la semplificazione dell'accesso ai servizi. E' ormai opinione diffusa e condivisa che tale sviluppo non è dovuto al caso, anzi in Liguria è ragionevolmente imputabile al fatto che il bisogno da parte del cittadino di informazioni e servizi a valore aggiunto, in particolare nell'ambito della salute, è cresciuto sensibilmente nella misura in cui si è diffusa, prima nelle città e successivamente nei comuni di piccola e media dimensione, l'accesso a internet a prezzi accettabili per avere direttamente a casa informazioni utili, moduli, indirizzi e orari.

Ma la vera rivoluzione, forse più di tipo culturale, consta nella convinzione che bisogna pensare a strumenti per la comunicazione integrata e allo stesso tempo "multicanale" (intendendo con tale termine la possibilità di attingere le informazioni da una fonte unica, o da una redazione centralizzata, per poi riversare le informazioni su diversi canali di comunicazione quali: siti internet, televideo, cellulare, palmare, giornali elettronici, posta elettronica, ecc.).

I differenti mezzi di comunicazione oltre a dimostrarsi potenti strumenti per la promozione della salute possono anche confermarsi un utile strumento di servizio e di orientamento strategico nella diffusione del messaggio informativo dell'Assessorato e delle Aziende sanitarie. Il coinvolgimento dei mezzi di comunicazione nella campagna dell'Assessorato consente di dare un'adeguata diffusione a quegli argomenti di prevenzione che, essendo poco sensazionali, più difficilmente trovano un'adeguata eco sulla carta stampata e sulle tv.

Tanti sono i mezzi con cui comunicare: l'ufficio stampa, office automation, la carta stampata, la tv e le radio, internet, intranet, le e-mail, gli sms, il digitale terrestre, il televideo, il telefono, i cd rom multimediali, la cartellonistica, gli eventi, la partecipazione a fiere, i seminari, gli uffici relazioni con il pubblico, gli sportelli polifunzionali, i call center ecc. Ogni strumento ha caratteristiche sue proprie e può raggiungere pubblici diversi. La moltiplicazione degli strumenti permette di essere presenti con le proprie informazioni su più campi d'interesse e quindi presso pubblici diversi.

L'Assessorato a seconda delle azioni da comunicare e da promuovere potrà avvalersi degli strumenti più appropriati per dare efficacia all'azione di comunicazione specifica.

I principali strumenti di comunicazione di seguito descritti verranno quindi scelti e utilizzati nelle varie attività di comunicazione qualora vengano ritenuti necessari.

7.1. Ufficio stampa

Gli uffici stampa della Giunta regionale e delle aziende sono fonti autorevoli dei media, alzano i livelli di credibilità e affidabilità delle notizie, pongono la comunicazione ad un alto grado di ricezione e diffusione. Questo strumento diventa non più solo un organo di informazione, ma il nucleo di gestione della visibilità e dell'immagine delle amministrazioni pubbliche davanti ai cittadini, divenendo anche strumento per la misurazione della soddisfazione dell'utente.

C'è una competenza più organizzativa che si occupa di stilare il database dei giornalisti, di verificare il livello di penetrazione dei comunicati emessi sui giornali attraverso la rassegna stampa, di compilare i calendari degli appuntamenti, di organizzare conferenze stampa e archiviare i contenuti. E' necessario anche categorizzare e omogeneizzare la stampa a seconda degli argomenti, delle edizioni, della materia trattata, abbonandosi a riviste del settore e altri servizi che potrebbero essere utili. Un tale lavoro gioverebbe a tutta la comunicazione aziendale perché attraverso la rassegna stampa le consentirebbe di mantenersi aggiornata con le novità del settore.

I servizi che, generalmente, un ufficio stampa offre sono:

- Selezione del database dei giornalisti
- Stesura, traduzione e invio di comunicati stampa

- Verifica del livello di penetrazione degli stessi
- Rassegna stampa
- Redazione di contenuti e rapporto con content-editor
- Organizzazione conferenze stampa
- Interviste
- Calendario settimanale (attività/conferenze stampa)
- Indirizzario
- Archivio dei materiali

La necessità di dotarsi di un'adeguata strumentazione tecnico-operativa diventa condizione irrinunciabile per il lavoro dell'ufficio stampa: computer, telefono, fax, fotocopiatrice, televisore, registratore, radio, connessione ad almeno un'agenzia di stampa, elenchi aggiornati di giornalisti, giornali e periodici essenziali, mailing list differenziate per gruppi, elenchi telefonici.

7.2. Strumenti radiofonici e televisivi

Radio e televisione sono ancora i canali che hanno maggior diffusione tra il pubblico. Anche se Internet negli ultimi anni è cresciuto moltissimo non ha ancora raggiunto i numeri della diffusione di radio e TV.

Radio e TV sono dunque importanti per la comunicazione di un ente pubblico, soprattutto quando, come nel nostro caso, questo si occupa della tutela della salute dei cittadini.

Un altro fattore da considerare è che radio e televisione, in quanto media non alfabetici, hanno la possibilità di raggiungere un pubblico diverso da quello di Internet e dei giornali, proprio per la facilità con cui entrano nelle case della gente, anche quella meno attenta all'informazione.

Quindi per evitare che un numero considerevole di persone venga escluso dalla diffusione delle informazioni occorre programmare radio e TV come strumenti di comunicazione "all'ingrosso" da utilizzare nel piano di comunicazione. In questo modo le informazioni giungeranno ai cittadini attraverso mezzi e modalità che sono ormai nella vita quotidiana di molti cittadini. Radio e TV possono venire utilizzate oggi per accendere l'interesse e in questo il loro potere di convincimento è forte. L'utilizzo che se ne deve fare è quindi quello di dare un segnale in breve tempo, per accendere l'interesse, e infilarsi "a cuneo" in questo interesse acceso attraverso gli strumenti della comunicazione diretta, il direct mailing, con i call center, con internet. Nella frontiera nuova che è la comunicazione di servizio, sono importanti le "news you can use", le notizie che potete usare e che servono per vivere ed esercitare i propri diritti e doveri.

- Radio: collaborazione per rubriche radiofoniche, acquisizione o collaborazione per spazi tematici, interviste, annunci pubblicitari.
- TV: partecipazione a trasmissioni televisive, attività di ufficio stampa per notiziari e servizi televisivi, interviste, collaborazione per spazi dedicati e rubriche sulle TV private, vhs, spot pubblicitari per avvenimenti e eventi di interesse pubblico.
- Ghost writing: attività di preparazione e scrittura di discorsi pubblici e televisivi, impostazione delle interviste e degli annunci (preparazione slide, film di copertura ecc.).
- Televideo: le pagine del televideo viene utilizzata come strumento per diffondere informazioni istituzionali.
- Pubblicità in TV: il costo varia a seconda dell'emittente. Il tempo medio di uno spot varia da 30 a 60 secondi. E' utile per le attività d'informazione, pubblicità e sensibilizzazione davvero rilevanti.
- Pubblicità in radio: il tempo pubblicitario radiofonico viene generalmente venduto in unità di un minuto, 30 secondi, 20 secondi e 10 secondi ciascuna. Il singolo messaggio radiofonico ha vita breve, a differenza di un annuncio pubblicitario stampato che può essere letto molte volte.
- Sia per la radio che per la tv si potrebbe ipotizzare una collaborazione con il servizio pubblico in occasione di campagne di prevenzione e di avvertimento (come nel caso dell'influenza o in casi più gravi come quello della sars). Da essa potrebbero svilupparsi, oltre ad un'informazione più dettagliata e sicura sui telegiornali, anche rubriche di informazione, spot, messaggi promozionali.

7.3 Prodotti editoriali stampati

Depliant: pieghevole che viene usato per diffonder informazioni, per sensibilizzare i cittadini o per comunicare inviti a convegni, eventi, manifestazioni

Cartelline: possono essere utilizzate per contenere materiali informativi come comunicati stampa, depliant, stampe di slide, ecc. Possono servire anche per veicolare l'immagine istituzionale

Brochure: opuscolo utilizzato per informare e sensibilizzare il grande pubblico e i target specifici sugli interventi realizzati e sui temi specifici.

7.4 Internet

La Regione Liguria comunica le informazioni sanitarie e eroga alcuni servizi anche attraverso un portale tematico verticale: www.liguriainformasalute.it.

Liguriainformasalute è una vera e propria porta d'accesso che permette di raggiungere contenuti informativi istituzionali e specifici ma anche servizi offerti dalle diverse aziende sanitarie locali e ospedaliere all'interno di tutto il territorio ligure.

Il sito va considerato uno strumento integrato nel complesso delle attività di comunicazione dell'ente, indispensabile per una comunicazione sia esterna sia interna. Sempre più assume anche la dimensione di un vero e proprio archivio pubblico online, pertanto consultabile e aperto al pubblico.

Nato per rispondere a una domanda sempre più crescente, quella che riguarda i servizi sanitari integrati sull'intero territorio regionale, questo nuovo progetto -realizzato in collaborazione con le aziende sanitarie liguri - allinea la Liguria con il processo di riforma dei sistemi sanitari che negli ultimi anni ha visto coinvolte molte regioni italiane.

Per chi si registra sono a disposizione tutta una gamma di funzioni personalizzate: l'utente registrato trova la pagina impostata secondo il proprio profilo, con in primo piano le informazioni e i servizi che lo interessano di più.

In homepage sono evidenziati focus, news e comunicati stampa provenienti da diverse fonti: asl, ospedali e regione. In primo piano le campagne di comunicazione regionali per prevenire le malattie e i problemi più diffusi, come i tumori, e sensibilizzare le persone su temi delicati, come la donazione del sangue e degli organi.

Il sito risponde ai requisiti di usabilità e navigabilità in accordo con le direttive W3C per garantire l'accesso ai disabili e alle fasce più deboli.

7.5 Intranet

Una intranet non è soltanto un sito web accessibile a pochi, si tratta di uno strumento i cui contenuti sono rivolti alla comunicazione interna e non pubblica e in cui la suddivisione delle aree tematiche e gli argomenti può risultare profondamente diversa.

7.6 Eventi

Anche gli eventi sono uno strumento da sfruttare per la comunicazione dell'assessorato. Essi si dividono in due gruppi: eventi interni, eventi esterni.

Eventi interni: negli eventi interni rientrano le attività comuni, i corsi di formazione, i seminari, le riunioni di progetto ecc. In essi è opportuno seguire una logica comunicativa uniforme, utilizzare un linguaggio comprensibile a tutti nella stesura dei verbali. Inoltre nei documenti (che siano cartacei, presentazioni power point, animazioni o lucidi) intestazione, logo, icone, struttura grafica e colori devono essere mantenuti costanti.

Eventi esterni: per eventi esterni si intende la partecipazione in diverse forme a manifestazioni, saloni espositivi del settore, fiere aperte al grande pubblico. Alcuni di essi sono ormai degli appuntamenti fissi di carattere nazionale (Compa, Asita, Forum PA, Sanità futura, ecc.) e sono vere e proprie vetrine per i percorsi di innovazione dei servizi delle P.A.

Un evento esterno di una tale importanza richiede un valido supporto dell'attività di comunicazione per l'allestimento degli stand e del materiale informativo.

7.7 E-mail

La posta elettronica è ormai uno strumento pressoché abituale nella comunicazione di oggi. Le persone si scambiano e-mail con una facilità estrema anche perché permettono un approccio meno ponderato e più diretto con la scrittura rispetto alla carta stampata. Esse possono e devono dunque essere usate dalla P.A. per la comunicazione con il cittadino. Unico difetto dell'e-mail è che essa viene sostanzialmente percepita come meno istituzionale rispetto alla comunicazione scritta alla quale resta quindi sottopo-

sta nelle questioni amministrative e giuridiche. La sezione contatti sul sito va migliorata e il feed-back potrebbe essere maggiore se ci fossero indirizzi di riferimento ad esperti che possano dare consigli ai cittadini per e-mail.

Per quanto riguarda l'ufficio stampa l'utilizzo dell'e-mail come mezzo per diffondere i comunicati stampa è ormai universalmente diffuso. Oltre a facilitarne enormemente l'invio e la distribuzione, questo strumento permette di arricchire il comunicato e la qualità dell'informazione con immagini e elementi ulteriori a suo supporto.

7.8 Mailing list

Letteralmente "Lista per inviare posta". È uno strumento che permette di interagire con il pubblico, può essere utilizzato per inviare messaggi da uno a molti utenti iscritti alla lista e ricevere messaggi da tutti coloro che li inviano alla lista di distribuzione che consente l'interazione con il pubblico.

In genere serve per spedire velocemente gli inviti a convegni, eventi, manifestazioni o per la comunicazione diretta o per quella interna.

7.9 Multimedialità

Materiale informativo su supporti multimediali come CD-Rom, webCD, slide-show e presentazioni powerpoint, video istituzionali utile per le varie attività di comunicazione e per vari scopi: divulgativi, didattici, promozionali e di sensibilizzazione.

7.10 Cartellonistica

Cartellone fisso: utilizzato per segnalare e informare il grande pubblico sull'intervento realizzato. il Regolamento 1159/00 prescrive in modo dettagliato il loro utilizzo, dettando i criteri da osservare per la comunicazione visiva.

Pubblicità dinamica: rende mobile il messaggio da comunicare in quanto gira affissa a mezzi di trasporto come autobus, treni ecc.

Affissioni: richiamano l'attenzione del pubblico sul messaggio che vogliono trasmettere. Sono utilizzate per le campagne di comunicazione, ma anche per annunciare l'inaugurazione di grandi interventi o di convegni a cui s'intende dare particolare rilievo.

7.11 Strumenti di front end

Seminari, incontri, workshop

Utili per diffondere informazioni e notizie su tematiche specifiche rivolte a pubblici diversi.

Sportelli informativi

Sono centri di informazione, assistenza e consulenza rivolti a diversi destinatari. Nella comunicazione si rivelano strumenti utili per la distribuzione dei materiali informativi e divulgativi.

Camper itineranti

È possibile utilizzare questa ipotesi di comunicazione nel caso di azioni di consulenza e orientamento o di raccolta informazioni su bisogni, attese e osservazioni di pubblici eterogenei.

Sono una specie di sportelli informativi itineranti che si occupano anche di distribuzione di materiali informativi e divulgativi (stampati, pubblicazioni, cd-rom, visione dei filmati, ecc).

Numero verde, call center, help desk

Linea telefonica dedicata per fornire informazioni, assistenza, ascolto e consulenza.

8. I MEDIA IN LIGURIA

I differenti mezzi di comunicazione oltre a dimostrarsi potenti strumenti per la promozione della salute possono anche confermarsi un utile strumento di servizio e di orientamento strategico nella diffusione del messaggio informativo dell'Assessorato e delle Aziende sanitarie. Il coinvolgimento dei mezzi di comunicazione nella campagna dell'Assessorato consente di dare un'adeguata diffusione a quegli

argomenti di prevenzione che, essendo poco sensazionali, più difficilmente trovano un'adeguata eco sulla carta stampata e sulle tv.

La comunicazione con i media ha canoni e metodologie appropriate. È quindi necessario utilizzare un linguaggio adeguato e conoscere i meccanismi con cui i media diffondono le notizie.

Un ruolo determinante nel fare da tramite con i media liguri è svolto dall'ufficio stampa della Giunta regionale.

Le interviste, ad esempio, vanno preparate adeguatamente. Il ruolo dell'Ufficio Stampa è quello strategico di istruire l'intervistato, preparare le risposte, soprattutto quelle alle domande a rischio, di conoscere prima dell'intervista quale sarà lo spazio ed il peso dato all'intervista stessa sul medium in questione e, in caso di intervista televisiva, si dovranno pianificare anche gli aspetti della cosiddetta comunicazione non verbale (gestualità, posizione ecc.).

Il coinvolgimento dei media soprattutto quelli liguri (le principali tv, i quotidiani, gli inserti e le riviste tematiche, le radio, le agenzie di stampa) è necessario e determinante per diffondere i messaggi dell'Assessorato e delle Aziende sanitarie.

9. ATTIVITÀ

Per perseguire gli obiettivi del piano di comunicazione una volta definiti i destinatari e gli strumenti e avendo effettuato un'attenta analisi del contesto di riferimento, occorre programmare tutta una serie di azioni che si avvalgono del coinvolgimento di tutta l'organizzazione per pianificare gli interventi.

Tali azioni saranno individuate e programmate annualmente in base alle esigenze dell'Assessorato.

La tabella che segue è un riepilogo di quanto dettagliato nei capitoli "Target di riferimento" e "Strumenti di comunicazione".

Azioni	Destinatari				
	Cittadini	Operatori professionali	Stakeholder	Media e new media	Personale interno
Ufficio stampa	x	x	x	x	
Strumenti radiofonici e televisivi	x	x	x	x	
Prodotti editoriali stampati	x	x	x	x	
Internet	x	x	x	x	x
Intranet					x
Eventi	x	x	x	x	
E-mail	x	x	x	x	
Mailing list		x	x	x	x
Multimedialità	x	x	x	x	
Cartellonistica	x	x	x	x	

10. VERIFICA E MISURAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La verifica e la misurazione dei risultati raggiunti avvengono utilizzando diversi sistemi di valutazione che consentono di avere un feed back certo e misurabile.

Per un'ottimizzazione del risultato è molto importante che gli strumenti utilizzati rispondano a determinati requisiti come la corrispondenza con gli obiettivi prefissati, l'idoneità dei media utilizzati e il gradimento dei destinatari.

Fra gli strumenti più utilizzati ci sono:

- Strumenti per la misurazione statistica dei siti che consentono conoscere le statistiche di accesso e di permanenza nelle pagine web
- Relazioni e raccolta degli interventi effettuati
- Ritorni mediatici e rassegna stampa
- Dossier e relazioni sugli effetti delle campagne
- Questionari per la misurazione della customer satisfaction e per l'identificazione di bisogni espressi e inespressi.
- Interviste utili per comprendere i comportamenti dei cittadini o analizzare temi complessi o poco conosciuti

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutti i riferimenti normativi locali e nazionali per fare in modo di avere sempre a disposizione un quadro normativo di riferimento rispetto alle scelte e alle diverse campagne di comunicazione intraprese.

Decreto legislativo 29/93 pone l'obbligo di istituire uffici per le relazioni con il pubblico

Legge 150/2000 disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni

Direttiva del ministero della Funzione Pubblica del 2002 definisce le attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni e prevede la definizione della strategia per una comunicazione integrata, descrizione delle singole azioni, scelta dei mezzi e del budget, pianificazione di attività di monitoraggio e misurazione dell'efficacia delle azioni. Tutti aspetti contenuti nel piano di comunicazione generale e in quello specifico per l'anno 2007.

Legge regionale 3/2004 che disciplina le attività di informazione e comunicazione della Regione Liguria

Deliberazione del consiglio regionale 20/2006 e 25/2006 aventi come oggetto il Piano di riorganizzazione della rete regionale di cura e assistenza e modalità operative di realizzazione.

Legge regionale 41/2006 per il riordino del servizio sanitario regionale e il rilancio della governance della regione.

DGR 928/2006 Programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione, potenziamento del SSR 2007/2009 contiene tra gli obiettivi specifici il miglioramento della comunicazione e dell'informazione agli utenti.

DGR 724/2006 definisce il quadro delle risorse finanziarie del fondo sanitario regionale e finanziamento alle Aziende sanitarie anno 2006

DGR 133/2007 definisce il quadro delle risorse finanziarie del fondo sanitario regionale e finanziamento alle Aziende sanitarie anno 2007 e gli obiettivi dei Direttori Generali

DGR 243/2007 che approva l'Accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'economia e Finanze ed il Presidente della Regione Liguria relativo al piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR

Legge regionale del 12/12/2006 per l'istituzione di un sistema informativo regionale integrato e lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria.

APPENDICE

PRIORITA' DI COMUNICAZIONE - ANNO 2007

Di seguito sono elencate le attività oggetto di comunicazione pianificate a partire da gennaio 2007 delle quali si prevede indicativamente la realizzazione entro la fine di dicembre 2007. L'elenco viene aggiornato annualmente ed è passibile di variazioni a seconda delle esigenze e degli obiettivi specifici di comunicazione intrapresi dall'Assessorato alla salute in stretta collaborazione con la Giunta regionale.

Le risorse economiche accantonate per l'anno 2007 sono previste nella delibera di Giunta Regionale n. 133 del 13 febbraio 2007.

1. Campagna sulla settimana nazionale donazione organi e trapianti
2. Campagna di informazione e prevenzione Aids
3. Informativa sul nuovo libretto di vaccinazioni
4. Campagna di prevenzione malattie cardiovascolari
5. Informativa sul nuovo sistema di sorveglianza PASSI
6. Applicazione on line pagamento prestazioni sanitarie (Ticket web)
7. Promozione utilizzo farmaci equivalenti e corretto utilizzo dei farmaci
8. Gestione e conduzione del portale Liguriainformasalute
9. Campagna donazione sangue
10. Vaccinazione per Papilloma Virus (hpv)
11. Promozione della rete cure palliative
12. Informative sulle nuove tecnologie di diagnostica per immagini
13. Riorganizzazione rete ospedaliera
14. Promozione della rete oncologica
15. Adesioni alle iniziative nazionali/mondiali sulla sanità
16. Informativa sulla formazione in sanità
17. Informativa sugli infortuni sul lavoro
18. Informativa sui tempi di attesa delle prestazioni sanitarie
19. Informativa sulla tessera sanitaria
20. Promozione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di prevenzione

Per il raggiungimento delle priorità di comunicazione descritte assume carattere prioritario da una parte condurre ad unitarietà e strutturare l'organizzazione interna dell'assessorato individuando strumenti e procedure atte a migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione e dall'altra l'assunzione di un ruolo di coordinamento strategico e di stimolo per la realizzazione di campagne regionali, nei confronti delle aziende sanitarie, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna.

All'interno dell'assessorato le competenze in materia di comunicazione fanno capo al Settore Comunicazione, ricerca e sistema informativo sanitario che opererà in ambito regionale come sistema a rete delle strutture del dipartimento, al fine di garantire l'omogeneità, l'organicità e la coerenza degli stili di comunicazione.

Il Settore Comunicazione, ricerca e sistema informativo sanitario collabora con le strutture dell'assessorato competenti per le materie oggetto di comunicazione, con funzioni di consulenza tecnica, impulso e coordinamento.

Per la realizzazione della attività di comunicazione ed affinché le diverse competenze ed esigenze all'interno della Regione siano rappresentate e portate a sistema, il settore si rapporterà con un delegato dell'assessore, un rappresentante dell'ufficio stampa giunta e un esperto in comunicazione delle aziende sanitarie. Nello svolgimento delle attività previste potranno essere coinvolte anche altre figure professionali.

Il coordinamento con le aziende sanitarie è assicurato dall'individuazione di referenti aziendali per la comunicazione che si riuniranno periodicamente sotto il coordinamento del dirigente del settore o suo delegato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.07.2007****N. 752****Variazioni per euro 30.220,57 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per programmi nel settore apistico - legge 313/2004 (9° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24/12/2004, n.313 recante "Disciplina dell'apicoltura";

Visto in particolare l'art.5 della suddetta legge che prevede che il Ministro delle politiche agricole e forestali previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previa concertazione con le organizzazioni professionali agricole rappresentative a livello nazionale, con le unioni nazionali di associazioni di produttori apistici riconosciute ai sensi della normativa vigente, con le organizzazioni nazionali degli apicoltori, con le organizzazioni cooperative operanti nel settore apistico a livello nazionale e con le associazioni a tutela dei consumatori, adotti un documento programmatico e contestualmente ripartisca le risorse statali tra le materie indicate al comma 1 del medesimo art.5;

Considerato che con il D.M. n.20026 del 10/01/2007 sono stati approvati il predetto "Documento programmatico per il settore apistico" e la ripartizione delle risorse finanziarie ammontanti ad euro 2.000.000,00, stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006;

Visti i decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Ufficio QPA V - Prod. Animali n.20455, n.20456 e n.20457 del 20/02/2007 che provvedono al pagamento rispettivamente delle somme di euro 15.113,00, euro 7.422,55 ed euro 7.690,45, per complessivi euro 30.226,00, ai fini della realizzazione degli interventi previsti dal "Documento programmatico per il settore apistico";

Rilevato che con quietanze n. 966-967 del 14/03/2007 e n. 1065 del 22/03/2007 sono stati introitati rispettivamente euro 7.688,64, euro 7.420,74 ed euro 15.111,19 per complessivi euro 30.220,57;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile n.544 del 25/05/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma complessiva di euro 30.220,57 per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.8	“Trasferimenti per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'economia montana e il ripristino delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche e da calamità naturali”	+ 30.220,57 euro
--------------	---	------------------

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 13.203	“Interventi per lo sviluppo della zootecnia”	+ 30.220,57 euro
---------------	--	------------------

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 4.2.8 - è istituito il capitolo 1604 "Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di programmi nel settore apistico"
L. 2/12/2004, n.313, art.5
con la previsione di euro 30.220,57 (trentamila-
duecentoventi/57);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 13.203 - è istituito il capitolo 6604 "Trasferimenti ad imprese del settore apistico di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di programmi nel settore apistico"
L. 2/12/2004, n.313, art.5
con lo stanziamento di euro 30.220,57 (trentamila-
duecentoventi/57).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.07.2007****N. 753**

Variazioni per euro 113.162,42 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per attività trasfusionali e produzione nazionale di emoderivati - l. 219/2005 (10° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 21/10/2005, n.219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto in particolare l'art.6 che prevede che con uno o più accordi tra Governo, regioni e province autonome sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge, autorizzando a tal fine la spesa di 3.500.000 euro per l'anno 2005 per oneri di impianto e di 2.100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2006 per oneri di funzionamento;

Considerato che in data 30/11/2006 è stato sottoscritto l'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Individuazione delle strutture e degli strumenti necessari per garantire il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, nonché la ripartizione dei fondi per gli oneri di impianto di cui all'art.6, comma 1, lettera c, - legge 21 ottobre 2005, n.219";

Visto il decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Uff. VIII che, per gli oneri di impianto di cui alla predetta legge 219/2005, autorizza la spesa di euro 3.500.000,00, assegnando alla Regione Liguria le somme di euro 16.166,06 ed euro 96.996,36 per complessivi euro 113.162,42;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica n.1133 del 01/06/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 113.162,42 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.4 "Trasferimenti per attività sanitarie in conto capitale" + 113.162,42 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.201 "Investimenti nella sanità" + 113.162,42 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 4.2.4 – è istituito il capitolo 1438 "Fondi provenienti dallo Stato per il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali – oneri di impianto"
L. 21/10/2005, n.219, art.6
con la previsione di euro 113.162,42 (centotredicimilacentosessantadue/42);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 9.201 – è istituito il capitolo 5149 "Trasferimento a enti delle amministrazioni locali di fondi provenienti dallo Stato per il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali – oneri di impianto"
L. 21/10/2005, n.219, art.6
con lo stanziamento di euro 113.162,42 (centotredicimilacentosessantadue/42).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 754

Variazioni per euro 15.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per progetto "Tempi di attesa" del programma "Mattoni del s.s.n." - protocollo d'intesa del 19/12/2006 (11° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.1, commi 34 e 34 bis, della legge 27/12/1996, n.662, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, possa vincolare quote dal Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione, da parte delle Regioni, di specifici progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, indicati dal Piano Sanitario Nazionale;

Considerato che sono state attribuite alla regione Veneto, quale capofila di tutte le regioni, le risorse necessarie per l'attuazione del programma denominato "Mattoni del S.S.N.";

Considerato altresì che detto programma è articolato in 15 progetti, tra cui quello denominato "Tempi di attesa";

Preso atto che per il progetto "Tempi di attesa" è stata individuata, quale capogruppo, l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali ed è stata determinata in euro 551.000,00 la quota del relativo finanziamento complessivo;

Visto il protocollo d'intesa per le attività di "Sperimentazione della rilevazione su alcune prestazioni" in regime di ricovero ospedaliero e/o ambulatoriale nell'ambito del progetto "Tempi di attesa" del programma "I mattoni del S.S.N." tra l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali e la Regione Liguria sottoscritto il 16/02/2007 con il quale viene attribuito alla Regione Liguria un finanziamento complessivo pari ad euro 15.000,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Dipartimento Salute e Servizi Sociali n.1507 del 01/06/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 15.000,00 per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.5 "Trasferimenti per progetti di ricerca finalizzata in campo sanitario" + 15.000,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.102 "Progetti di ricerca finalizzata in campo sanitario " + 15.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.5 - è istituito il capitolo 1545 "Fondi provenienti dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali per le attività del progetto "Tempi di attesa" nel programma denominato "Mattoni del S.S.N." (Protocollo d'intesa tra l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali e la Regione Liguria del 16/12/2006)"
L. 23/12/1996, n.662, art.1, commi 34 e 34bis
con la previsione di euro 15.000,00 (quindicimila/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 9.102 - è istituito il capitolo 5172 "Trasferimento agli enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali per le attività del progetto "Tempi di attesa" nel programma denominato "Mattoni del S.S.N." (Protocollo d'intesa tra l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali e la Regione Liguria del 16/12/2006)"
L. 23/12/1996, n.662, art.1, commi 34 e 34bis
con lo stanziamento di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 755

Variazioni per euro 7.500.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per eventi alluvionali e metereologici dell'anno 2006 - d.p.c.m 07/03/2007 (12° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24/02/1992 n.225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/10/2006, n.3549 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali, che hanno colpito il territorio della Regione Liguria nei giorni dal 14 al 17 settembre 2006";

Visto l'art.1, comma 1014 della legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007) che per il sostegno

degli interventi a favore delle popolazioni delle regioni Liguria e Veneto, nonché della provincia di Vibo Valentia e del comune di Marigliano in Campania colpite dagli eventi alluvionali e meteorologici dell'anno 2006, autorizza la spesa, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, di 10 milioni di euro complessivi;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/03/2007 che, al fine di provvedere al sostegno degli interventi a favore delle popolazioni delle regioni Liguria e Veneto, della provincia di Vibo Valentia ripartisce la somma complessiva di euro 10 milioni stanziata dalla suddetta legge 296/2006, assegnando alla Regione Liguria, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, la somma di euro 7.500.000,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Protezione Civile ed Emergenze n.3194 del 13/06/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 7.500.000,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.12 "Trasferimenti per la protezione civile"

+ 7.500.000,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 8.201 "Interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali"

+ 7.500.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:
 - U.P.B. 4.2.12 - al capitolo 1226 "Fondi provenienti dallo Stato diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Liguria nei giorni dal 14 al 17 settembre 2006 (ordinanza del presidente del consiglio dei ministri n. 3549 del 25/10/2006)"
L. 27/12/2006, n.296, art.1, comma 1014
D.P.C.M 07/03/2007
la previsione è aumentata di euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00);
- Variazioni allo stato di previsione della spesa:
 - U.P.B. 8.201 - al capitolo 1821 "Ripartizione dei fondi provenienti dallo Stato diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Liguria nei giorni dal 14 al 17 settembre 2006 (ordinanza del presidente del consiglio dei ministri n. 3549 del 25/10/2006)"
D.P.C.M 07/03/2007
lo stanziamento è aumentato di euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 756

Procedura di VIA regionale. Progetto per la costruzione di una centrale a biomasse del tipo ad olio vegetale in loc. Boccarda - Comune di Busalla (GE). Proponente: San Marco Energia srl. Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di esprimere pronuncia negativa di compatibilità ambientale in merito alla costruzione di una centrale a biomasse del tipo ad olio vegetale con potenza combustibile di 19.861 MWc e, potenza elettrica 8.998 MWe in località Boccarda in Comune di Busalla (GE), in quanto si sono rilevate:

- mancanza di un piano di approvvigionamento della biomassa che garantisca un adeguato coinvolgimento delle attività agricole locali, secondo quanto indicato dal Piano Energetico Ambientale regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 43 del 2 dicembre 2003;
- mancanza di un accordo con le Amministrazioni Locali in merito alla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento;

- assenza di un'adeguata valutazione di una localizzazione alternativa che possa garantire una riduzione dell'impatto sulle matrici aria, acqua e suolo;
 - sensibilità dimostrata nel sito della componente aria;
- così come riportato nel parere del Comitato Tecnico regionale per il Territorio n. 133/213 allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 759

Sostituzione d.G.R. 1655/04 "Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso"

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

la legge regionale 21 giugno 1999, n.18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed in particolare l'art.61, comma 1, lettera g), il quale prevede che la Giunta regionale definisca relativamente agli impianti non rientranti negli elenchi allegati alla direttiva 84/360/CEE ed alla direttiva 96/61/CEE, i requisiti tecnico costruttivi e gestionali per l'accesso al procedimento mediante autocertificazione, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione in via generale per le costruzioni di impianti, nonché la modulistica per la predisposizione della dichiarazione;

la deliberazione della Giunta regionale n.1655 del 23.12.2004 ad oggetto "Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti d impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" con la quale:

- ⇒ sono stati definiti i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali e la modulistica per l'accesso al procedimento di autorizzazione di carattere generale per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, come era stabilito dall'art.9 del D.M. 16.1.2004, n.44;
- ⇒ al punto c) dell'allegato 2A ed all'allegato 2C, è stata fissata la formula per il calcolo dell'emissione di solvente necessaria alla verifica del rispetto del valore limite;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale, ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", comprendente, fra l'altro, i seguenti articoli che qui rilevano:

- ⇒ l'art.272, comma 2 (Impianti ed attività in deroga) che prevede la possibilità per l'autorità competente di adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola catego-

ria di impianti, nelle quali vengono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli, nonché l'obbligo, per la stessa autorità, di procedere entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto, all'adozione delle autorizzazioni generali di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del decreto;

- ⇒ l'art.275 comma 20 che prevede la possibilità, per le autorità competenti, di adottare autorizzazioni a carattere generale di cui all'art.272, comma 2, anche per gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- ⇒ l'art.275, commi 2 e 4 che stabiliscono che il gestore che intende effettuare l'attività di pulitura a secco, che come tale si caratterizza per l'utilizzo di composti organici volatili (COV) di cui alla parte II dell'allegato III alla parte V, deve, fra l'altro, rispettare quanto prescritto dal decreto in argomento con riguardo ai citati composti organici volatili, ed in particolare i valori limite di emissione ivi previsti;
- ⇒ l'appendice alla Sez II della parte VII, allegato III della parte V, che indica la formula per il calcolo della massa di solvente emesso in atmosfera per Kg di prodotto pulito ed asciugato, necessaria alla verifica del rispetto del valore limite di cui al punto 11 della parte III, allegato III della parte V;

DATO ATTO che:

tale decreto legislativo modifica sia le procedure ed i tempi previsti per il rilascio delle autorizzazioni di carattere generale di cui in argomento, sia il quadro normativo preesistente in materia, poiché all'art.280 dispone l'abrogazione del d.P.R. n.203/88, del d.P.R. 25.7.1991 e del DM. n.44/2004;

nella formula di calcolo dell'emissione di solvente necessaria alla verifica del rispetto del valore limite indicata al punto C dell'Allegato 2 ed all'Allegato 2C della d.G.R. n.1655/2004 è stato considerato trascurabile il quantitativo di solvente contenuto nei rifiuti

le Associazioni di categoria di cui in argomento hanno richiesto a questa Regione l'inserimento del calcolo relativo al quantitativo di solvente contenuto nei rifiuti dal momento che lo stesso può anche essere ritenuto significativo ai fini del bilancio dei solventi;

CONSIDERATO inoltre che, sempre dal confronto con le Associazioni di categoria interessate, si è rilevato che il contenuto di solvente smaltito nei rifiuti è variabile in rapporto agli impianti ed alle condizioni operative;

RITENUTO pertanto opportuno:

adottare un provvedimento autorizzativo generale conforme al mutato quadro normativo nella materia che qui rileva, in sostituzione della d.G.R. n.1655/2004;

stabilire che le prescrizioni del presente provvedimento siano valide anche per gli impianti esistenti e che, pertanto, entro il 30 aprile 2008, i gestori di tali impianti debbano conformare la comunicazione annuale di attività a quanto stabilito negli allegati 2A e 2C;

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione in via generale, prevista dall'articolo 275, comma 20, del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, per esercitare impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, gli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e necessaria, contenenti la modulistica per la predisposizione della domanda di autorizzazione di carattere generale, nonché i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali degli impianti;

- 2) di stabilire che le ditte che si avvalgono della presente autorizzazione di carattere generale siano tenute all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) il gestore dell'attività deve presentare al Comune territorialmente competente, almeno 45 giorni prima dell'installazione dell'impianto o dell'avvio dell'attività, domanda di adesione alla autorizzazione generale utilizzando la modulistica di cui all'allegato 1, dichiarando la rispondenza dell'impianto che intende installare, modificare o trasferire, ai requisiti tecnico-costruttivi e gestionali di cui all'allegato 2 del medesimo documento e la sua compatibilità con le prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale del Comune ove ricade l'area interessata dall'attività medesima;
 - b) l'Amministrazione comunale, con proprio provvedimento motivato, può negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall'autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o in zone che richiedono una particolare tutela ambientale;
 - c) il gestore dell'attività che intende installare, modificare o trasferire impianti, nel caso in cui non sia stata negata l'autorizzazione, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio degli stessi, deve darne comunicazione al Comune territorialmente competente, dichiarando contestualmente di essere in possesso del certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune o titolo equipollente e dell'attestazione di conformità dell'impianto elettrico;
 - d) l'autorizzazione generale può essere sempre revocata dal Comune qualora venga accertato il mancato rispetto dei requisiti tecnico - costruttivi e gestionali di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione;
 - e) sono fatti salvi ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc.. previsto dalla normativa vigente;
 - f) la cessazione dell'attività degli impianti come sopra autorizzati dovrà essere comunicata dal gestore al Comune entro 60 giorni dalla stessa;
 - g) in caso di cambiamento di ragione sociale il gestore dell'attività subentrante dovrà comunicare al Comune, entro 60 giorni, la variazione ai fini della volturazione, ove necessario, della documentazione agli atti;
 - h) decorsi 24 mesi dalla richiesta di adesione alla presente autorizzazione in via generale senza che l'impianto sia messo in esercizio, modificato o trasferito, la autorizzazione decade;
 - i) in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui all'allegato 2 verranno applicate le sanzioni previste dalla legge;
 - j) il gestore dell'attività deve presentare al Comune domanda di autorizzazione seguendo le procedure ordinarie previste dall'art. 269 del d.lgs. n.152/2006; nei seguenti casi:

nel caso che intenda installare, modificare o trasferire impianti con caratteristiche tecnico-costruttive e gestionali diverse da quelle previste nell'allegato 2;

nel caso siano utilizzate nell'impianto le sostanze o i preparati classificati dal d.lgs. 3 febbraio 1997, n.52 come cancerogeni, mutogeni o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R 45, R 46, R 49, R 60, R 61;

- 3) di stabilire che il presente provvedimento sostituisce la deliberazione della Giunta regionale n.1655 del 23.12.2004 ed i relativi allegati;
- 4) i gestori degli impianti autorizzati ai sensi della precedente d.G.R. n.1655/2004 devono osservare le prescrizioni del presente provvedimento e conformare la comunicazione annuale di attività a quanto stabilito negli allegati 2A e 2C entro il 30 aprile 2008;
- 5) la presente autorizzazione "generale" ha validità di 15 (quindici) anni dalla data della sua pubblicazione.

In considerazione della natura di carattere generale del presente provvedimento si ritiene necessaria la sua pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o alternativamente ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 766

DGR n. 495/2007: ulteriore proroga della scadenza per la presentazione delle domande di conferma di impegni assunti ai sensi della misura f (6) "agroambiente" del Piano di Sviluppo Rurale - annualità 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la DGR n. 495 del 18 maggio 2007 con la quale si stabiliscono i termini per la presentazione delle domande di conferma per l'anno 2007 a valere sulla misura f (6) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006

ATTESO che con la suddetta DGR n. 495/2007 viene stabilito nel 15 giugno 2007 il termine per la presentazione delle domande di conferma per la campagna 2007;

VISTE le precedenti circolari dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):

- Circolare n. prot. ACIU.2007.293 del 27/04/07 che stabilisce al 15 giugno 2007 il termine per la presentazione delle domande agroambientali;
- Circolare n. prot. ACIU.2007.384 del 31/05/07 che stabilisce al 2 luglio 2007 il termine per la presentazione delle domande relative alle conferme di impegni già assunti nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006;
- Circolare n. prot. ACIU.2007.479 del 27/06/07 che stabilisce al 9 luglio 2007 il termine per la presentazione delle domande relative alle conferme di impegni già assunti nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006;

RICHIAMATA la DGR n. 614/2007 con la quale si prorogano i termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" per l'anno 2007 dal 15 giugno al 2 luglio 2007;

RICHIAMATA la DGR n. 729 del 29/06/2007 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" per l'anno 2007 dal 2 luglio al 9 luglio 2007;

VISTA la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. prot. ACIU.2007.507 del 5/7/2007 che proroga al 22/07/2007 il termine ultimo per la presentazione delle domande relative alle conferme di impegni già assunti nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006;

RITENUTO pertanto concedere una ulteriore proroga ai termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" relative alla campagna 2007, di cui alla citata DGR n. 495/2007;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Incendi Boschivi e Protezione Civile

DELIBERA

1. di prorogare ulteriormente, per i motivi in premessa indicati, la data di scadenza dal 09 luglio 2007 al 22 luglio 2007 i termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" del PSR per l'anno 2007, precedentemente stabiliti con DGR n. 495/2007 e successive modifiche;

2. di stabilire che le domande di conferma presentate oltre il termine di scadenza verranno prese in considerazione come intendimento di prosecuzione dell'impegno, ma non potranno essere accolte ai fini del finanziamento per l'anno in corso;
3. di delegare il Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile di concedere ulteriori proroghe per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" per la campagna 2007 a seguito di specifiche Circolari di proroga dell'AGEA;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.07.2007

N. 770

Nomina del Direttore del Centro Regionale per la ricerca e l'innovazione di cui all'articolo 23 della L.R. 2/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2007 n.2 (promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell'innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione);

VISTO in particolare l'articolo 21 della legge regionale 2/2007 che prevede l'istituzione del Centro Regionale per la ricerca e l'innovazione, di seguito denominato Centro regionale, quale ente del settore regionale allargato;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1994 n.28 (disciplina degli enti strumentali della Regione);

VISTO l'articolo 23 della l.r. 2/2007, il quale stabilisce che il Direttore Generale è nominato, a seguito di avviso pubblico, dalla Giunta regionale fra soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto attività in aziende, organismi ed enti pubblici o privati con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria o da documentate esperienze di lavoro almeno quinquennale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 16 febbraio 2007 (approvazione di avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale del Centro regionale per la Ricerca e l'innovazione di cui all'articolo 23 della l.r. 2/2007) che in particolare stabilisce che:

- è indispensabile la conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- la conoscenza di altre lingue europee costituisce titolo di preferenza;
- il candidato dovrà dimostrare di avere accesso ad un contesto relazionale in ambito pubblico e privato di livello nazionale e internazionale;

CONSIDERATO che per tale nomina non si applica la l.r. 14 dicembre 1993, n.55 (norme in materia di nomine di competenza della Regione);

VISTO l'articolo 23, comma 3, della l.r. 2/2007 che stabilisce che al Direttore Generale sia corrisposto

dal Centro Regionale un trattamento economico omnicomprensivo, determinato dalla Giunta regionale, avendo come riferimento le retribuzioni apicali della dirigenza pubblica ed i valori di mercato;

CONSIDERATO che con la citata d.G.R. n.157/2007 il trattamento da corrispondersi da parte del Centro regionale è stato determinato in Euro 85.000,00 omnicomprensivi annui;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 157/2007 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data 21 marzo 2007 e che il termine previsto per la presentazione delle istanze dei soggetti interessati è scaduto il 20 aprile ultimo scorso;

CONSIDERATO che entro la data del 20 aprile ultimo scorso hanno inviato istanza di partecipazione n. 8 soggetti interessati;

VALUTATE le istanze e i relativi curricula dei candidati in possesso dei prescritti requisiti, conservate agli atti del Servizio Università, Ricerca e Innovazione;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, in raccordo con l'Assessore allo Sviluppo Economico;

DELIBERA

Di nominare, ai sensi e per gli effetti citati in premessa quale Direttore Generale del Centro Regionale per la ricerca e l'innovazione Musso Giorgio;

Di dare mandato alla Direzione Centrale Affari della Presidenza di attivare l'iter per la stipula del contratto relativo all'incarico di cui al punto 1 del dispositivo, effettuando gli ultimi accertamenti documentali eventualmente necessari alla stipula stessa;

Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Di dare atto che avverso il presente atto è possibile il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.07.2007

N. 778

DGR n. 86 del 30.01.2001. Piano Regionale per la Ristrutturazione e Riconversione vigneti. Campagna 2007/2008. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg.CE 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e in particolare il capo III "Ristrutturazione e Riconversione";

VISTO il Reg.CE 1227/00 e successivi aggiornamenti recante le modalità applicative del Reg. CE 1493/99, in particolare al capo IV, che stabilisce che ogni Stato membro redige un Piano di riconversione e ristrutturazione vigneti;

VISTA la DGR n.86 del 30.01.2001, e successivi aggiornamenti, che approva il Piano regionale di durata quinquennale per la ristrutturazione e riconversione vigneti;

CONSIDERATO :

- che con DGR n. 354 del 15.02.2005 è stato prorogato il Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti alla campagna 2005/2006;
- che tale proroga è stata disposta tenendo conto dell'assenza di disposizioni del Consiglio UE che indicassero la campagna 2004/2005 quale ultima annualità di applicazione del regime di ristrutturazione e riconversione vigneti come comunicato dal MIPAF con nota prot. n.4929/St del 9.11.2004;

CONSIDERATO:

- che permangono ad oggi le condizioni che hanno determinato la proroga per la campagna 2005/2006;
- che il Reg. CE 1493/99 è in corso di revisione;
- che gli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti previsti dal Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti sono soggetti a una specifica tempistica da parte dei viticoltori;

RITENUTO opportuno pertanto:

1. di stabilire che il Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti approvato con DGR n. 86 del 30.01.2001 e successivi aggiornamenti è applicabile anche alla campagna 2007/2008, in attesa della riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 2, 3, 4, 5, 6 ;
2. di stabilire che le domande di contributo per gli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti devono essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. utilizzando il modello di domanda di cui alla DGR n. 86/01 e successivi aggiornamenti;
3. di disporre che l'ammissibilità al finanziamento delle domande di cui al precedente punto è subordinato alla entità del riparto delle risorse finanziarie che verranno assegnate dalla Commissione Europea agli Stati membri e successivamente alle regioni;
4. di aggiornare e indicare la nuova tempistica delle fasi dell'istruttoria descritte al punto 5.1 "Presentazione delle Domande" presente nell'allegato della DGR n.86/01;
5. di specificare, come indicato in parte dispositiva, il rapporto tra il regime di sostegno previsto dal Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti di cui alla DGR n. 86/01 e successivi aggiornamenti e le provvidenze previste dal Reg. (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale descritte al paragrafo 9 del punto 4.2 "Concessione dei contributi" presente nell'allegato della DGR n.86/01;
6. di indicare che al momento della verifica dei lavori svolti debba essere applicato quanto previsto dall'art.15 del Reg. CE n.1227/2000 e successivi aggiornamenti;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alla Protezione Civile;

DELIBERA

1. di stabilire che il Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti già approvato con DGR n. 86 del 30.01.2001 e successivi aggiornamenti, si applica anche alla campagna 2007/2008, in attesa della riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 2, 3, 4, 5, 6;

2. di stabilire che le domande di contributo per gli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti devono essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. utilizzando il modello di domanda di cui alla DGR n. 86/01 e successivi aggiornamenti;
3. di disporre che l'ammissibilità al finanziamento delle domande di contributo ai sensi della DGR n.86/01 è subordinata alla entità del riparto delle risorse finanziarie che verranno assegnate dalla Commissione Europea agli Stati membri e successivamente alle regioni;
4. di sostituire il punto 5.1 "Presentazione delle Domande" presente nell'allegato della DGR n.86/01 come segue:

"5.1 PRESENTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per la campagna 2007/2008, le domande di contributo sono presentate al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURL.

Per la ricevibilità della domanda è obbligatoria la compilazione precisa delle informazioni e dei dati richiesti nelle varie sezioni della modulistica. Le domande che perverranno prive o incomplete di alcuni dei dati e/o informazioni richieste nelle sezioni "dichiarazione sostitutiva di certificazioni" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" saranno considerate non ricevibili e pertanto archiviate con estinzione della procedura.

Nel caso di richiesta anticipata di contributo rispetto alla fine dell'esecuzione dei lavori, i beneficiari devono presentare una specifica garanzia fideiussoria, di importo pari al 120% del contributo richiesto, redatta in tre copie e conforme al modello di cui alla DGR N. 86 del 30.01.2001 e successivi aggiornamenti.

Tale documento deve indicare l'importo ricevuto a titolo di contributo e deve avere una durata di almeno 24 mesi dalla data di riscossione dell'anticipo; la fideiussione sarà svincolata a seguito dell'avvenuto collaudo delle opere.

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari invierà all'Ufficio Produzioni Agroalimentari entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande l'elenco delle domande ammissibili al contributo con l'indicazione delle priorità e i punteggi attribuiti secondo quanto previsto dal Piano regionale.

L'Ufficio Produzioni Agroalimentari approva entro i 15 giorni successivi con Decreto del Dirigente la graduatoria regionale delle domande ammesse a contributo e trasmette l'esito agli interessati. Nella comunicazione viene riportato che la posizione favorevole in graduatoria non presuppone un impegno di carattere finanziario per la Regione, in quanto la liquidazione è subordinata all'assegnazione dei fondi comunitari da parte del Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali. La determinazione della spesa ammissibile avrà luogo al momento del collaudo delle opere effettuate. La data di eleggibilità delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione e riconversione, ai fini del contributo, decorre dal giorno successivo all'approvazione del decreto.

Le sedi del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari inviano agli interessati una comunicazione di "Nulla osta tecnico" entro 15 giorni dall'emanazione del Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria regionale. Le domande risultate idonee ma non finanziabili, per insufficienza di fondi, non entreranno a far parte né tanto meno acquisteranno alcuna priorità nella graduatoria che verrà stilata nella campagna successiva.

A chiusura del procedimento, per le domande non ammesse, saranno adottati dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari i conseguenti atti amministrativi.

Con successivo atto conseguente al Decreto Ministeriale di riparto dei fondi comunitari tra le Regioni, l'Ufficio Produzioni Agroalimentari, pubblicherà l'elenco dei beneficiari finanziabili, secondo la graduatoria già approvata, e fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria assegnata dal citato decreto ministeriale. Apposita comunicazione sull'esito della graduatoria sarà inviata ai beneficiari da parte dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari.

Le opere ammesse al contributo devono essere realizzate entro il 15 aprile successivo alla presentazione della domanda, entro lo stesso termine i beneficiari fanno pervenire al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio la richiesta di collaudo degli interventi realizzati. Entro il 15 maggio le sedi di questo Servizio inviano all'Ufficio Produzioni Agroalimentari l'elenco provinciale delle domande con la specifica delle superfici collaudate. Successivamente, in data da definire secondo la tempistica fissata da AGEA per ogni campagna, è approvato con decreto del dirigente dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari la rimodulazione dei contributi di cui alla tabella relativa alla spesa ammessa per le diverse misure e tipologie di vino presente al punto 4.2. della DGR N. 86 del 30.01.2001.

Gli elenchi di liquidazione sono predisposti dal Dirigente del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari e sono trasmessi all'Ufficio Produzioni Agroalimentari che procederà all'invio ad AGEA entro la data indicata dalla stessa per ogni campagna.”

5. di disporre che l'ammissibilità al finanziamento delle domande di contributo ai sensi della DGR n.86/01 è subordinata alla entità del riparto delle risorse finanziarie che verranno assegnate dalla Commissione Europea agli Stati membri e successivamente alle regioni;
6. di specificare come segue il rapporto tra il regime di sostegno previsto dal Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti di cui alla DGR n. 86 del 30/01/2001 e successivi aggiornamenti e le provvidenze previste dal Reg. (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale descritte al paragrafo 9 del punto 4.2 “Concessione dei contributi” presente nell'allegato della DGR n.86/01:

“Il presente regime di sostegno non è sovrapponibile con le provvidenze previste dal Reg. (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale, in quanto tale normativa non finanzia interventi previsti da specifiche Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM), come si configura il Reg. (CE) n.1493/99 di cui il presente regime è parte. Il regime di sostegno alla riconversione e ristrutturazione di vigneti può essere complementare ed integrativo ad interventi aziendali in viticoltura; da quanto sopra esposto deriva pertanto che possono essere finanziati nell'ambito del Reg.CE n. 1698/2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale, gli interventi non previsti dal presente Piano tra cui ricadono anche gli impianti realizzati con utilizzo dei diritti assegnati dalla Riserva regionale.”

7. di stabilire che nell'ambito della verifica dei lavori svolti vadano applicate le disposizioni di cui all'art.15 del Reg. CE n.1227/2000 e successive modificazioni;
8. di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione, notifica o comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**25.06.2007****N. 54**

Rinnovo Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici delle Frazioni di Chiusola, Orneto, Airola, Antessio, Rio, Groppo, Pignona del Comune di Sesta Godano (SP).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1. per il giorno 23 settembre 2007 sono convocati i cittadini residenti nelle frazioni di Chiusola, Orneto, Airola, Antessio, Rio, Groppo, Pignona del Comune di Sesta Godano (SP), iscritti nelle liste elettorali del Comune di Sesta Godano (SP) per l'elezione nel proprio seno del rispettivo Comitato di amministrazione separata dei beni frazionali di proprietà collettiva,
2. il Comitato, composto da cinque componenti, dura in carica quattro anni.
3. per l'elezione del suddetto Comitato sono elettori ed eleggibili i cittadini italiani residenti nella frazione interessata ed iscritti nelle liste elettorali del Comune anzidetto.
4. il presente decreto dovrà essere portato a conoscenza degli elettori interessati a mezzo manifesto da pubblicarsi, a cura del Sindaco, in tutte le località interessate e all'Albo pretorio comunale almeno 45 (quarantacinque) giorni prima delle elezioni.
In tale manifesto dovranno essere inserite le liste dei candidati che, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, saranno state formate per la frazione con gli elettori in essa residenti.
Ogni cittadino che riscontrasse errori ed omissioni potrà presentare opposizione al Sindaco fino al terzo giorno antecedente quello delle elezioni per le relative rettifiche ed integrazioni. Il Sindaco dovrà provvedere in merito entro le ventiquattro ore successive alla presentazione dell'opposizione. Il Sindaco può provvedere altresì d'ufficio alla correzione di errori materiali di scritturazione e di omissione di nomi regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune e residenti nella frazione. Il Sindaco dovrà provvedere al riguardo non oltre il secondo giorno antecedente le elezioni, dando tempestiva comunicazione dei relativi provvedimenti al Presidente della sezione elettorale. Ad eccezione delle correzioni ed integrazioni sopradette, alle liste generali ed a quelle di sezione, approvate dall'organo competente ai sensi della normativa vigente, non potranno, comunque, essere apportate rettifiche che costituiscano modifica delle liste stesse.
5. le elezioni in parola si svolgeranno secondo le disposizioni che seguono:
 - a) entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per le elezioni, il Sindaco deve provvedere alla consegna a domicilio di ciascun elettore del certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
 - b) il certificato di cui al punto a), in carta bianca, indica la sezione alla quale l'elettore appartiene, la frazione di appartenenza, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione e reca un tagliando da staccarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto;
 - c) l'organo comunale competente può costituire i seggi in base alla normativa vigente, accessibili a tutti i residenti delle frazioni di che trattasi del Comune di Sesta Godano, garantendo nel contempo ogni possibile economicità delle operazioni elettorali;
 - d) l'organo comunale competente, per la sezione elettorale, dovrà costituire un Ufficio elettorale composto da un Presidente, due scrutatori ed un segretario idonei per l'espletamento dei rispettivi incarichi;
 - e) nella sezione elettorale dove confluiscono consultazioni elettorali della frazione dovranno essere sistemate le urne per la frazione di appartenenza degli elettori votanti in tale sezione.

6. due membri almeno dell'Ufficio elettorale dovranno essere sempre presenti a tutte le operazioni elettorali, oltre il segretario.

Qualora qualcuno dei componenti del seggio non possa, per qualsiasi motivo assumere l'incarico, deve darne tempestiva comunicazione al Sindaco, il quale provvederà immediatamente alla sua sostituzione.

Ove tale impossibilità si verifichi al momento della costituzione del seggio o durante le operazioni elettorali, provvederà a tal uopo il Presidente del seggio scegliendo tra gli elettori presenti nella sala delle votazioni.

In caso di assenza del Presidente, il Sindaco provvederà tempestivamente alla sua sostituzione.

7. a cura del Sindaco sarà provveduto, entro il giorno antecedente la votazione, perché siano consegnati al Presidente del seggio, per le Frazioni interessate alla consultazione elettorale:

- a) due copie della lista degli elettori della frazione, compilata in conformità al punto terzo del presente Decreto, una delle quali verrà affissa nella sala dell'elezione;
- b) tre copie del manifesto recante le liste degli elettori-candidati delle quali una a disposizione dell'Ufficio elettorale e le altre per l'esposizione nella sala delle votazioni;
- c) copia della lettera di nomina degli scrutatori;
- d) scheda di votazione, chiuse a plico sigillato, con l'indicazione all'esterno del numero delle schede contenute;
- e) apposito stampato per la redazione del verbale;
- f) un congruo numero di matite copiative per l'espressione del voto ed il materiale di cancelleria necessario;
- g) un'urna per la raccolta delle schede di votazione.

8. nel giorno fissato per le elezioni le operazioni di voto avranno inizio alle ore 08,00 e termineranno alle ore 13,00 per le Frazioni di Chiusola, Orneto, Airola, Antessio, Rio, Groppo, Pignona del Comune di Sesta Godano;

9. Il voto è dato personalmente dall'elettore. Tuttavia l'elettore che, per grave impedimento fisico evidente o documentato con certificazione sanitaria o perché analfabeta, si trovi nell'impossibilità materiale di votare, può farsi accompagnare da un elettore di sua fiducia, liberamente scelto, che si recherà con lui nella cabina per aiutarlo nell'espressione di voto.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un altro materialmente impossibilitato.

Sul certificato elettorale è fatta apposita annotazione dal Presidente del seggio.

L'elettore è ammesso a votare dietro presentazione del certificato elettorale e di un documento di riconoscimento, del quale si prenderà nota nell'apposita colonna di identificazione della lista della frazione.

In mancanza di quest'ultimo documento può essere ammesso a votare ugualmente qualora sia conosciuto personalmente da un componente del seggio, il quale ne attesta l'identità apponendo la propria firma nella suddetta colonna di identificazione.

L'identità dell'elettore può, altresì, essere accertata da un elettore della sezione che abbia votato, il quale ne attesta l'identità apponendo la firma nell'apposita colonna.

Accertata l'identità dell'elettore ed illustrate, su richiesta di questo, le modalità di votazione, il Presidente trattiene il certificato elettorale e gli consegna la scheda ed una matita copiativa.

L'elettore si reca, quindi, nella cabina dove compila la scheda che piega e riconsegna con la matita al Presidente del seggio. La scheda votata va immediatamente immessa dal Presidente del seggio nell'apposita urna.

Nel contempo uno degli scrutatori appone la propria firma nell'apposita casella della lista per attestare l'avvenuta votazione da parte dell'elettore.

Le schede dovranno essere preventivamente autenticate a tergo con le firme del Presidente del seggio e di uno scrutatore.

L'elettore può votare per non più di quattro candidati scelti fra gli iscritti nella lista elettorale, una copia della quale resterà affissa per tutta la durata delle operazioni nella sala di votazione.

La votazione si effettuerà scrivendo sulla scheda il nome e il cognome dei candidati prescelti e, nel caso di omonimia, la data di nascita.

All'ora indicata nel punto 8. del presente Decreto, il Presidente, ammessi a votare gli elettori presenti in sala, dichiara chiusa la votazione.

Compiute le operazioni di cui al paragrafo precedente, si procede allo spoglio dei voti.

Gli scrutatori ne prendono nota separatamente su appositi fogli, rendendo nel contempo pubblico il numero dei voti riportati da ciascun candidato.

Sono validi i voti contenuti nella scheda, salvo quanto stabilito appresso, ogni qualvolta sia possibile dedurre l'effettiva volontà dell'elettore.

Sono nulli i voti contenuti nelle schede che:

a) non siano quelle utilizzate per la votazione ed autenticate a tergo, come sopra indicato;

b) presentino scritture o segni tali da fare ritenere in modo inequivocabile che l'elettore abbia voluto fare riconoscere il proprio voto.

Compiuto lo scrutinio, il Presidente interpellerà gli elettori presenti circa il possesso dei requisiti di eleggibilità da parte dei candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti, indicando nel verbale i motivi di ineleggibilità denunziati contro qualcuno dei candidati.

Il Presidente, infine, per la frazione interessata, dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale e fa la proclamazione dei cinque eletti, tenendo al riguardo presente le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 17 aprile 1957, n. 278.

Qualora nella frazione vi sia più di una sezione elettorale, terminato lo scrutinio nelle singole sezioni e non più tardi delle ore 9.00 del giorno successivo, il Presidente della I sezione riunisce i Presidenti delle altre sezioni o chi ne fa le veci, con l'assistenza del segretario della I sezione, per riassumere i risultati e per la proclamazione degli eletti, in analogia a quanto dispone l'art. 67 del T.U. 16/5/1960, n. 570 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Di tutte le operazioni il Presidente dovrà dare atto nel verbale il quale, dopo la chiusura delle votazioni, sarà trasmesso, con gli atti e documenti relativi alle operazioni elettorali, al Sindaco del Comune.
11. Delle operazioni compiute e dei risultati delle votazioni, il Sindaco dovrà darne tempestiva comunicazione al Presidente della Giunta regionale. Il Sindaco dovrà provvedere, altresì, agli altri incumbenti previsti dall'art. 4 della legge 278/1957.
12. Ai componenti dell'Ufficio elettorale sono corrisposti gli onorari di cui alla normativa vigente in materia di elezioni comunali.
13. Le spese relative all'esecuzione del presente decreto saranno anticipate dal Comune, il quale si rivarrà verso i Comitati per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali.
14. Per quanto non contemplato dal presente decreto si osservano le disposizioni di cui alla Legge n. 278/1957 e, in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni aventi popolazione sino a 15.000 abitanti.
15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
25.06.2007**N. 188****Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.694.086,23 (31° provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con note n. 579 dell'11/6/2007 e n. 589 del 14/06/2007 il Dirigente del Servizio Coordinamento Organizzazione Turistica Territoriale ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 "Interventi promozionali per il turismo":

(euro)

- capitolo 8449	"Spese dirette per l'attuazione dei progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali"	- 220.000,00 (duecentoventimila/00)
- capitolo 8456	"Trasferimenti in conto capitale a imprese per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali" - iscrizione	- 1.474.086,23 (unmilionequattrocento- settantaquattromila-ottantasei/23)
- capitolo 8452	"Trasferimenti in conto capitale ad altri soggetti per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali"	+ 100.000,00 (centomila/00)
- capitolo 8455	"Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle Amministrazioni locali a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali"	+ 120.000,00 (centoventimila/00)

- capitolo 8458	“Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle Amministrazioni locali a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali” - reiscrizione	+ 1.474.086,23 (unmilionequattrocento- settantaquattromila- ottantasei/23)
		<hr/> <hr/>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.694.086,23 nell'ambito della U.P.B. 17.201 dai capitoli 8449 e 8456 ai capitoli 8452, 8455 e 8458

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 “Interventi promozionali per il turismo”:

		(euro)
- capitolo 8449	“Spese dirette per l'attuazione dei progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	- 220.000,00 (ducentoventimila/00)
- capitolo 8456	“Trasferimenti in conto capitale a imprese per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali” - reiscrizione	- 1.474.086,23 (unmilionequattrocento- settantaquattromila- ottantasei/23)
- capitolo 8452	“Trasferimenti in conto capitale ad altri soggetti per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	+ 100.000,00 (centomila/00)
- capitolo 8455	“Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle Amministrazioni locali a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	+ 120.000,00 (centoventimila/00)
- capitolo 8458	“Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle Amministrazioni locali a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali” - reiscrizione	+ 1.474.086,23 (unmilionequattrocento- settantaquattromila- ottantasei/23)
		<hr/> <hr/>

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
25.06.2007

N. 189

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.400.461,00 (32° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3, che assegna alla Regione Liguria complessivamente la somma di euro 45.706.752,00 per la programmazione negoziata relativa al quadriennio 2006-2009;

Vista l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Liguria - Accordo di Programma Quadro "Salvaguardia e tutela del territorio - III Integrativo", stipulato in data 30/05/2007, che prevede quale fonte di copertura finanziaria la somma di euro 1.400.461,00 sui fondi assegnati dalla suddetta deliberazione CIPE 3/2006 - quota C.2;

Visto il decreto del Direttore Generale n.139 del 22/05/2007;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Considerato che con nota n.390 del 06/06/2007 il Settore Pianificazione e valutazione interventi ha richiesto di predisporre l'appropriato capitolo di spesa da attribuire al Dipartimento Pianificazione Territoriale, relativo all'accordo in questione con lo stanziamento della somma di euro 1.400.461,00;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Ritenuto pertanto di dover apportare, ai fini della gestione, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2007, le seguenti variazioni compensative:

U.P.B.	Capitolo	Attuale	Variazione	Totale
2.215	8873	44.909.752,00	-1.400.461,00	43.509.291,00
2.215	8875NI	0,00	+1.400.461,00	1.400.461,00

DECRETA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali":

- al capitolo 8873 “Fondo per la programmazione negoziata - quadriennio 2006-2009”
Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3
lo stanziamento è ridotto di euro 1.400.461,00
(unmilione
quattrocentomila
quattrocentosessantuno/00)
- è istituito il capitolo 8875 “Trasferimento di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro “Salvaguardia e tutela del territorio - III Integrativo” - quadriennio 2006-2009”
Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3
con lo stanziamento di euro 1.400.461,00
(unmilione
quattrocentomila
quattrocentosessantuno/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
28.06.2007 **N. 193**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 365.442,81 (33° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Considerato che con nota n 2644 del 20/06/2007, il Dirigente del Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ha richiesto variazioni compensative nello stato di previsione dell'entrata, per euro 365.442,81 nell'ambito dell'U.P.B. 3.1.4 "Altri proventi di parte corrente" dal capitolo 2102 "Entrate derivanti da canoni ILVA S.p.A. relativi alle aree sdemanializzate periodo 06/08/2004-31/12/2005" codificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti correnti da altre imprese" (2.03.01) da destinare a capitolo di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE 2.01.03 "Trasferimenti correnti da Autorità portuali":

U.P.B.	CAP. ENTRATA	OGGETTO	(euro)
3.1.4	Cap 2102	"Entrate derivanti da canoni ILVA S.p.A. relativi alle aree sdemanializzate periodo 06/08/2004-31/12/2005"	- 365.442,81 (trecentosessantacinquemila quattrocentoquarantadue/81)
3.1.4	Cap 2103 nuova istituzione	"Entrate provenienti dall'Autorità portuale di Genova a titolo di canoni relativi alle aree sdemanializzate periodo 06/08/2004-31/12/2005"	+ 365.442,81 (trecentosessantacinquemila quattrocentoquarantadue/81)
			=

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo di euro 365.442,81 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 365.442,81 allo stato di previsione dell'entrata del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 3.1.4 "Altri proventi di parte corrente"

U.P.B.	CAP. ENTRATA	OGGETTO	(euro)
3.1.4	Cap 2102	"Entrate derivanti da canoni ILVA S.p.A. relativi alle aree sdemanializzate periodo 06/08/2004-31/12/2005"	- 365.442,81 (trecentosessantacinquemila quattrocentoquarantadue/81)

3.1.4 Cap 2103 “Entrate provenienti dall’Autorità portuale
nuova di Genova a titolo di canoni relativi alle
istituzione aree sdemanializzate periodo 06/08/2004-31/12/2005”

+ 365.442,81
(trecentosessantacinquemila
quattrocentoquarantadue/81)
=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
28.06.2007 **N. 194**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 2.000,00 (34° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 998 del 13/06/2007 il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 4.101 “Interventi e studi in materia di tutela ambientale”:

(euro)

- capitolo 2054 “Spese dirette per o sviluppo dell’informazione,
educazione e formazione ambientale”

- 2.000,00
(duemila/00)

- capitolo 2056 "Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale"

+ 2.000,00
(duemila/00)

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 2.000,00 nell'ambito della U.P.B. 4.101 dal capitolo 2054 al capitolo 2056

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 4.101 "Interventi e studi in materia di tutela ambientale":

(euro)

- capitolo 2054 "Spese dirette per o sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale"

- 2.000,00
(duemila/00)

- capitolo 2056 "Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale"

+ 2.000,00
(duemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO **02.07.2007**

N. 198

Prelevamento dal "fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 90.000,00 (7° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Visto il punto D-30 dell'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" con il quale fra gli atti di competenza dei Direttori Generali è compreso "...il prelevamento dal fondo di riserva di cassa di cui all'articolo 42 della legge regionale 15/2002;..."

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto in particolare l'art. 12 della citata l. r. 16/2007;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 627 del 13/06/2007 il Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile ha richiesto di poter disporre della dotazione di cassa di euro 90.000,00 sul capitolo di spesa 2405 "Contributi a privati per la redazione dei piani di assestamento e di utilizzazione del patrimonio boschivo" nell'ambito dell'U.P.B. 4.118 "Interventi a tutela del patrimonio forestale" al fine di procedere alla liquidazione delle somme impegnate nell'esercizio 2006 e non liquidate entro il 31/12/2006;

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in relazione al suddetto capitolo 2405 di spesa non risulta iscritto alcun residuo presunto;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per provvedere allo stanziamento di cassa del citato capitolo 2405 nell'ammontare di euro 90.000,00 onde consentire il pagamento integrale del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2006 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2007 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E' prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" (parte corrente) la somma di euro 90.000,00 (novantamila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa della Unità Previsionali di Base 4.118 "Interventi a tutela del patrimonio forestale" mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2007 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2007 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	"Fondi di riserva" (parte corrente)	- 90.000,00 (novantamila/00)
U.P.B. 4.118	"Interventi a tutela del patrimonio forestale"	+ 90.000,00 (novantamila/00)
		=

b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007" in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	Cap. 9590 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 90.000,00 (novantamila/00)

U.P.B. 4.118 Cap. 2405 “Contributi a privati per la redazione dei piani di assestamento e di utilizzazione del patrimonio boschivo”

+ 90.000,00
(novantamila/00)

=

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
29.06.2007 **N. 199**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 295.820,00 (35° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 836 del 18/06/2007 il Settore Politiche di Sviluppo del Commercio ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”:

(euro)

- capitolo 8100 “Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”

- 295.820,00
(duecentonovanta -
cinquemilaottocentoventi/00)

- capitolo 8103	“Trasferimenti a imprese di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 218.420,00 (duecentodiciottomila - quattrocentoventi/00)
- capitolo 8104	“Spese dirette per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 35.000,00 (trentacinquemila/00)
- capitolo 8106	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 42.400,00 (quarantaduemilaquattro - cento/00)
		=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 295.820,00 nell'ambito della U.P.B. 15.101 dal capitolo 8100 ai capitoli 8103, 8104 e 8106

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”:

(euro)

- capitolo 8100	“Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”	- 295.820,00 (duecentonovanta - cinquemilaottocentoventi/00)
- capitolo 8103	“Trasferimenti a imprese di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 218.420,00 (duecentodiciottomila - quattrocentoventi/00)

- capitolo 8104	“Spese dirette per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 35.000,00 (trentacinquemila/00)
- capitolo 8106	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 42.400,00 (quarantaduemilaquattro - cento/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
29.06.2007 **N. 200**

Prelevamento dal “fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007” ai sensi dell’articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 2.439.795,26 (6° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 42, comma 4, in virtù del quale “Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell’esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio”;

Visto il punto D-30 dell’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” con il quale fra gli atti di competenza dei Direttori Generali è compreso “...il prelevamento dal fondo di riserva di cassa di cui all’articolo 42 della legge regionale 15/2002;...”

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto in particolare l’art. 12 della citata l. r. 16/2007;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 766 del 21/06/2007 il Settore Politiche Agricole ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa per complessivi euro 2.439.795,26 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2006 sui seguenti capitoli di spesa:

							(euro)
U.P.B	CAPS	Oggetto	Residui effettivi alla chiusura dell'esercizio 2006	Anno	Residui presunti iscritti sul bilancio iniziale 2007	Differenza	
2.207	7226	“Trasferimenti a imprese di quota dei fondi finanziati dalla UE - feoga per la realizzazione degli interventi di cui al programma “Leader Plus” finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne”	1.084.120,70	2006	0,00	+ 1.084.120,70	
2.207	7228	“Trasferimenti a imprese di quota del cofinanziamento statale del fondo di rotazione per la realizzazione degli interventi di cui al programma “Leader Plus” finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne”	758.886,18	2006	0,00	+ 758.886,18	
2.207	7230	“Trasferimenti a imprese di quota del cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi di cui al programma “Leader Plus” finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne”	596.788,38	2006	0,00	+ 596.788,38	
						<u>+ 2.439.795,26</u>	

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa dei citati capitoli di spesa per complessivi euro 2.439.795,26, onde consentire il pagamento dei residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio 2006 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2007 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E' prelevata dall'U.P.B. 18.209 “Fondi di riserva” (conto capitale) la somma di euro 2.439.795,26 (due milioni quattrocentotrentanove milasettecentonovantacinque/26) in termini di cassa per impinguare per

pari importo lo stanziamento di cassa della Unità Previsionali di Base 2.207 "Finanziamento del programma Leader Plus" mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2007 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2007 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	"Fondi di riserva" (conto capitale)	- 2.439.795,26 (duemilioni quattrocento - trentanovemilasettecento - novantacinque/26)
U.P.B. 2.207	"Finanziamento del programma Leader Plus"	+ 2.439.795,26 (duemilioni quattrocento - trentanovemilasettecento - novantacinque/26)
		<hr/> <hr/> =

b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	Cap. 9591 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 2.439.795,26 (duemilioni quattrocento - trentanovemilasettecento - novantacinque/26)
U.P.B. 2.207	Cap. 7226 "Trasferimenti a imprese di quota dei fondi finanziati dalla UE - feoga per la realizzazione degli interventi di cui al programma "Leader Plus" finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne"	+ 1.084.120,70 (unmilione ottantaquattromi - lacentoventi/70)
U.P.B. 2.207	Cap. 7228 "Trasferimenti a imprese di quota del cofinanziamento statale del fondo di rotazione per la realizzazione degli interventi di cui al programma "Leader Plus" finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne"	+ 758.886,18 (settecentocinquattottomi - laottocentoottantasei/18)
U.P.B. 2.207	Cap. 7230 "Trasferimenti a imprese di quota del cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi di cui al programma "Leader Plus" finalizzati allo sviluppo rurale delle zone interne"	+ 596.788,38 (cinquecentonovantaseimi - lasettecentoottantotto/38)
		<hr/> <hr/> =

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

**DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO
REGIONALE ANTINCENDIO****19.07.2007****N. 1****Decreto di "Stato di grave pericolosità" per gli incendi boschivi.****Il responsabile del centro operativo**

Vista la Legge Regionale 22.01.1999 n. 4 - art. 42 comma 1);

Considerato che, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato e delle attuali condizioni climatiche di secchezza del terreno e della vegetazione erbacea, rendono possibile e grave l'insorgere di incendi boschivi;

Visti i recenti incendi boschivi

DECRETA

Lo stato di grave pericolosità su tutto il territorio della Regione Liguria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n. 4/99.

La presente comunicazione sarà resa nota alle popolazioni residenti in Liguria tramite i mezzi di comunicazione (stampa, radio e televisione).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE
DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE
Dir. Sup. Dr. Umberto D'Autilia

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****02.04.2007****N. 2016**

CI06505 - Concessione idraulica per il mantenimento in opera di cavi telefonici in attraversamento aereo del Torrente Vobbia, in località Isola del Cantone - Ponte sul Vobbia dal Km 0+100 al Km 0+160, nel Comune di Isola del Cantone. Richiedente: Telecom Italia S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Telecom Italia S.p.A. - Via B. Bianco, 1 - Genova - 00488410010, l'uso del bene demaniale (in attraversamento del torrente Vobbia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 06.

Per l'uso di Mantenimento in opera di cavi telefonici in attraversamento aereo si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantaconque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****14.06.2007****N. 3565**

CI02097 - Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Cereghetta con ponte in c.a.p. in via Laggiaro, in Comune di Rapallo - Annullamento atto rilasciato in favore della Sig.ra Enrica Cereseto di Rapallo (GE).

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. Di prendere atto che:

- la Sig.ra Enrica Cereseto non risulta titolare di una concessione definitiva inerente la pratica CI02097 "attraversamento del T. Cereghetta con ponte in c.a.p. in via Laggiaro, in Comune di Rapallo";
- l'istanza sopra menzionata, presentata in data 20.02.2006, può essere archiviata, poiché la Sig.ra Cereseto non ha manifestato alcun interesse al rilascio della concessione anzidetta;

2. Di annullare il provvedimento n. 5337 del 09.10.2006 prot. n. 0107542/2006 relativo alla concessione demaniale n. CI02097 per "attraversamento del T. Cereghetta con ponte in c.a.p. in via Laggiaro, in Comune di Rapallo" .

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****18.06.2007****N. 3590**

CI06803 - Concessione idraulica per scarico acque bianche nel Torrente Fereggiano e allaccio scarico acque nere alla rete comunale in località Via Monticelli - Marassi. Richiedente: Amministrazione Condominio Corso De Stefanis, 2.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

All'Amministrazione Condominio Corso De Stefanis 2 - Corso De Stefanis 2 - Genova - CF 80063170106, l'uso del bene demaniale (scarico acque bianche nel torrente Fereggiano e allaccio scarico acque nere alla rete comunale), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per lo "scarico acque bianche nel torrente Fereggiano e allaccio scarico acque nere alla rete comunale" si è stabilito il canone annuale di euro 185.64 (centoottantacinque e centesimi sassantaquattro) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della

Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori di allaccio scarichi acque nere alla rete comunale e separazione acque bianche, incluso lo scarico acque bianche nel Torrente Fereggiano” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 18 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

18.06.2007

N. 3591

CI06808 - Concessione idraulica per l'uso di attraversamento strada carrabile Sussista - Camporotondo in località frazione Sussista sul Rio Cretti. Richiedente: Comune di Sori.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Sori - via G. Stagno, 19 - 16030 Sori (Ge) - 00811320100, l'uso del bene demaniale (25 mq in attraversamento del Rio Cretti), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 06.

Per l'uso di Attraversamento strada carrabile Sussista - Camporotondo si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “Attraversamento strada carrabile Sussista - Camporotondo” sulla base degli elaborati progettuali facenti parte della Conferenza dei Servizi n. CS01281, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****19.06.2007****N. 3635**

CG01127 - Concessione greto per 31,50 mq. di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino nella località Prato del Comune di Genova in favore della Sig.ra Baghino Pina. Estinzione della concessione per rinuncia della titolare.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione demaniale n. CG01127 per "31,50 m2 di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino nella località Prato del Comune di Genova", presentata da Baghino Pina - Via Raitano, 19/29 - 16165 GE - C.F./P.IVA BGHPNI24C71D969I, a decorrere dal 13.06.2007;
2. di dichiarare l'estinzione della concessione assentita a Baghino Pina - Via Raitano, 19/29 - 16165 GE - C.F./P.IVA BGHPNI24C71D969I, a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****21.06.2007****N. 3685**

CI04814 - Concessione idraulica per 1250 mq. di area in sponda destra del torrente Varenna in località Pegli in comune di Genova. Richiedente: Comune di Genova - Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali - Settore Idrogeologico e Aziende.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Genova -Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali-Settore Idrogeologico e aziende - Piazzale Mazzini 3 - 16122 Genova, l'uso del bene demaniale (1250 mq di area in sponda destra del torrente Varenna), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per "l'uso di viabilità comunale" si è stabilito il canone annuale di euro 185.64 (centottantacinque e sessantaquattro centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****25.06.2007****N. 3785**

CG01245-CG01412-CI02998-CI02999-CI03001-CI03002-CI03004 - Concessione per il mantenimento di vari scarichi in sponda destra del T. Chiaravagna di tubazioni per la raccolta delle acque reflue in collegamento alle fosse biologiche in località Panigaro, Serra e Giunchetto in Sestri Ponente nel Comune di Genova. Richiedente: CALCE DOLOMIA S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. CALCE DOLOMIA S.p.A. - Sede legale: Via Tonio da Belledo, 30 - 23900 Lecco - Stabilimento di Genova: Via Chiaravagna, 144R - 16153 Sestri Ponente - Genova - R.I-LECCO 8034 / R.E.A. 125994 Lecco / C.F. 00100590496 / P.IVA 2457360135, il mantenimento e l'uso dei beni demaniali di seguito elencati: CG01245 - CG01412 - CI02998 - CI02999 - CI03001 - CI03002 - CI03004, ovvero n. 7 concessioni idrauliche e greto per il mantenimento di vari scarichi in sponda dx del T. Chiaravagna di tubazioni per la raccolta delle acque nei piazzali di cava; per lo scolo delle acque piovane; per l'asservimento alla rete delle acque reflue in collegamento alle fosse biologiche. Località Panigaro, Serra, Giunchetto in Sestri Ponente nel Comune di Genova, a servizio dello Stabilimento di Genova: Via Chiaravagna, 144R - 16153 Sestri Ponente, costituenti pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011, a variazione del precedente Atto n. 5200 del 08.09.2004.

Per il mantenimento e l'uso dei beni demaniali elencati sopra, ovvero n. 7 concessioni idrauliche e greto per il mantenimento di vari scarichi in sponda dx del T. Chiaravagna di tubazioni per la raccolta delle acque nei piazzali di cava; per lo scolo delle acque piovane; per l'asservimento alla rete delle acque reflue in collegamento alle fosse biologiche. Località Panigaro, Serra, Giunchetto in Sestri Ponente nel Comune di Genova, a servizio dello Stabilimento di Genova: Via Chiaravagna, 144R - 16153 SESTRI PONENTE, si è stabilito il canone annuale di euro 945,57 (nove cento quaranta cinque / 57 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato, e salvo conguaglio, per eventuali interventi di demolizione, adeguamento, modifica e/o miglioria apportati alle opere contemplate nelle n. 7 pratiche di concessione oggetto di questo Provvedimento; e che, a garanzia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi, il concessionario ha costituito il deposito cauzionale di euro 1.650,91.

Tale atto costituisce emendamento agli errori di trascrizione del numero di pratica avvenuti nel precedente provvedimento n. 5200-08/09/2004 (errata corrige): costituisce perfezionamento ed integrazione del contenuto delle concessioni regolate dai precedenti provvedimenti citati in premessa, in quanto accorpa e sostituisce i provvedimenti n. 5200/2004, n. 3880/2006 e n. 3022/2007; non modifica la sostanza delle concessioni in quanto non sono intervenute modifiche sulla natura e dimensione delle opere effettivamente utilizzate, ed infine sul canone di concessione.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****05.07.2007****N. 3887**

CG01947 - Modifica concessione per l'utilizzo della tombinatura sul rio Finocchiara, derivante dall'utilizzo del locale di via Daneo, 95/97/99 r, ad uso "spazio pubblico con panchine e fioriere" a decorrere dal 01.07.2007. Richiedente: Comune di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

3. di prendere atto della modifica alla concessione demaniale n. CG01947 rilasciata in data 01.10.2006 al Comune di Genova (C.F.00856930102), Via di Francia 1, 16149 Genova, per l'utilizzo del locale di Via Daneo 95/97/99 r ubicato sul rio Finocchiara;
4. di disporre la modifica della concessione, di cui al punto 1, assentita al Comune di Genova per quanto concerne l'utilizzo della tombinatura sul rio Finocchiara, derivante dalla demolizione dell'immobile di Via Daneo 95/97/99 r, ad uso "spazio pubblico con panchine e fioriere" a decorrere dal 01.07.2007.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "la demolizione dell'immobile di Via Daneo 93/95/97 r e 117 e la realizzazione sulla tombinatura di un spazio pubblico sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****05.07.2007****N. 3888**

CI06414 - Attraversamento del torrente Brevenna con tubazione acqua diam. 100 mm. in località Vaccarezza - Casoni. Archiviazione dell'istanza. Richiedente: Frabetti Cristina.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

l'archiviazione dell'istanza di cui all'oggetto.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova - Via dei Mille 9 - entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.07.2007

N. 3889

CG01150 - Concessione greto per 13 mq di greto in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino in località Struppa del Comune di Genova assentita al Sig. Zammarelli Mario - Estinzione per rinuncia del concessionario.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- di prendere atto della rinuncia alla concessione demaniale n. CG01150 per "13 m2 di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto e giardino in località Struppa del Comune di Genova", presentata da Zammarelli Mario - Via Struppa, 115/2 - 16165 GE - C.F./P.IVA ZMMMRA23R18H062YI, a decorrere dal 13.06.2007;
- di dichiarare l'estinzione della concessione assentita a Zammarelli Mario - Via Struppa, 115/2 - 16165 GE - C.F./P.IVA ZMMMRA23R18H062YI, a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.07.2007

N. 4017

CG01279 - Concessione per area greto di circa 87,75 mq ad uso pertinenza condominiale con entrostante fossa settica, torrente Brevenna in località Frassinello in comune di Valbrevenna. Richiedente: Condominio Via Provinciale 11, N. 3050, Valbrevenna (GE).

IL DIRIGENTE

Omissis

CONCEDE

Al Condominio Via Provinciale 11, n. 3050, Valbrevenna (Ge), C.F. 93016650108, l'uso del bene demaniale (87,75 mq in sponda destra del torrente Brevenna), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di pertinenza condominiale con entrostante fossa settica, si è stabilito il canone annuale di euro 375,00 (trecento settanta cinque e 00 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.07.2007

N. 4018

CI06581 - Concessione idraulica per L.E. BT400 V- cavo staffato al ponte di via Faliero Vezzani di Rivarolo e all'argine destro in canaletta vetroresina DN 0,06 della lunghezza di 34,00 m per alimentazione utenza UNICEM S.p.A. in attraversamento del torrente Torbella in comune di Genova. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova.

IL DIRIGENTE

Omissis

CONCEDE

Alla Soc. Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova - Via Pacinotti, 39R - 16151 GENOVA - GE - R.I. ROMA / C.F. / P.IVA 05779711000, l'uso del bene demaniale (L.E. BT 400 V - cavo staffato al ponte di Via Faliero Vezzani e all'argine destro in canaletta vetroresina DN 0,06 della lunghezza di 34,00 m per alimentazione utenza UNICEM S.p.A. in attraversamento del torrente Torbella), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una L.E. BT 400 V - cavo staffato al ponte di Via Faliero Vezzani e all'argine destro in canaletta vetroresina DN 0,06 della lunghezza di 34,00 m per alimentazione utenza UNICEM S.p.A. si è stabilito il canone annuale di euro 392,28 (trecento novanta due / 28 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dallo 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una "L.E. BT 400 V - cavo staffato al ponte di Via Faliero Vezzani e all'argine destro in canaletta vetroresina DN 0,06 della lunghezza di 34,00 m per alimentazione utenza UNICEM S.p.A." sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
11.07.2007 **N. 4019**

CG02001 -Concessione greto per 302,58 mq in sponda del torrente Sturla in località ponte Vignolo in comune di Mezzanego. Richiedente: Provincia di Genova - Area 12 Viabilità e Demanio.

IL DIRIGENTE

Omissis

CONCEDE

Alla Provincia di Genova – Area 12 Viabilità e Demanio - Largo F. Cattanei, 3 - Genova - 80007350103, l'uso del bene demaniale (302,58 mq in sponda del torrente Sturla), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di per lavori di completamento e sistemazione delle protezioni marginali a tratti saltuari tra i km 62+000 e km 65+000 nel comune di Mezzanego si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque / 64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “per lavori di completamento e sistemazione delle protezioni marginali a tratti saltuari tra i km 62+000 e km 65+000 nel comune di Mezzanego” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data dell'autorizzazione NO01145; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Sagrato Gino in data 04.05.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0025 di acqua dal bacino del torrente Evigno in Comune di Diano Arentino per uso irriguo Pratica n. 108

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.06.2007**N. 4935**

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Corsi d'acqua Rio Presane e suo affluente di sinistra - Località Presane - Comune di Celle Ligure. - Concessione in Sanatoria per la realizzazione di attraversamento aereo con linea elettrica MT 15 Kv.

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

- Omissis -

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11859 di repertorio in data 19.06.2007;

- omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

27.06.2007**N. 4939**

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Corsi d'acqua Rio della Pura - Rio Bormiola - ex sedime Rio Gelosi - Rio Carpeneta in Località Bormiola del Comune di DEGO. - Concessione per la realizzazione di attraversamenti con elettrodotto BT in parte in cavo interrato ed in parte in cavo aereo.

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11857 di repertorio in data 19.06.2007;

- omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA****27.06.2007****N. 4941**

Richiedente: Telecom Italia S.p.A. Corso d'acqua Rio delle Monache - Località Pian delle Ciliegie - Comune di Pontinvrea. - Concessione in Sanatoria con variante da apportare per la realizzazione di attraversamento con linea telefonica aggraffata al ponte sulla S.P. 542. - Concessionario: Telecom Italia S.p.A.

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Telecom S.p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare- foglio norme n. 11856 di repertorio in data 19.06.2007;

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****27.06.2007****N. 4954**

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Corso d'acqua Rio Repussenno in Loc. Lavagnola del Comune di Savona. Concessione per la costruzione di linea elettrica B.T. interrata e staffata a manufatto della R.F.I.

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11863 di repertorio in data 19.06.2007;

omissis

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

28.06.2007**N. 4966**

Corso d'acqua Rio Cà di Giorni - Comune di Tovo San Giacomo. Concessione per la realizzazione di un attraversamento con elettrodotto BT 380 V in cavo aereo precordato in località Armanno. Richiedente: Società Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

- omissis-

D E C R E T A

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.P.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11864 di repertorio in data 19.06.2007;

- omissis -

II DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

28.06.2007**N. 4974**

Corso d'acqua Torrente Lavanestro - Comune di Savona. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento dell'attraversamento con condotta gas in Pead DN 50 ancorata a ponte esistente. Richiedente: Italgas S.P.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni Tre a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Geol. Giampiero Alberelli

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****06.07.2007****N. 5165**

Richiedente Società Italiana per il Gas P.A. - Corso d'acqua Rio S. Pietro in Località Terrabianca - Comune di Celle Ligure. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento dell'attraversamento con tubo gas PEAD DN 90 mm. Posato nella massicciata della sede stradale. Pratica n. 478/04 - Identificativo: I0200106

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni Tre a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA****09.07.2007****N. 5228**

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di consolidamento del piano viabile e disciplinamento acque superficiali in loc. Orco al km. 7+000 della S.P. 27 BIS "Finalborgo-Orco Feglino".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell' unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Orco Feglino, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
06.07.2007 N. 11878**

Decreto di esproprio - Lavori di sistemazione piano viabile, riprofilatura, messa in sicurezza scarpate e adeguamento opere accessorie dal km. 17+000 al km. 20+800 della S.P. 12 "Savona-Altare", posa in opera di strutture turistiche."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, e come meglio specificati nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, necessari per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

...omissis...

DA' ATTO

Che, adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Servizio Concessioni

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 16.12.1999 e s.m. e i. la Soc. Acquedotto di Savona p.a., con sede in Savona, Largo Folconi n. 3, ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1993 e s.m.i. per derivare da un gruppo di 4 sorgenti denominate "Bussorine" nel Bacino del Fiume Bormida di Mallare in

Località Consevola – Comune di Altare – una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec 2,00) ad uso potabile.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Servizio Concessioni

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 02.03.2007 la signora Ferraro Franca Giovanna con sede in Roccavignale, Via Paolo Moretto, ha chiesto la concessione per derivare dal Torrente Zemola nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Valzemola, Comune di Roccavignale una quantità d'acqua di moduli 0,0005 (l/sec 0,05) ad uso irriguo senza restituzione.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Servizio Concessioni

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 15.06.2007 il Sig. Cravea Giuseppe in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio Miglioramento Fondiario "Murialdo" con sede in Murialdo, Via Piani 34, ha chiesto la concessione per derivare dal Rio Grande e Rio Canai nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Canai – Comune di Murialdo – una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec 2,00) ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri